

RELAZIONE E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Fisia Itimpianti S.p.A.

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A.
Sede in Genova, Via De Marini n. 1, capitale sociale di Euro 3.400.000 (tremilioniquattrocentomila/00) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02340830997, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. 478693

INDICE

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Organi Sociali	3
Elenco Sedi Secondarie	4
Principali dati di sintesi	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
Andamento della gestione	9
Acquisizioni e Portafoglio ordini	10
Politiche di gestione dei rischi finanziari	11
Considerazioni sul mercato	13
Prodotti	14
Sistemi informativi	16
Comunicazione	16
Partecipazioni	17
Risorse Umane	19
Modello organizzativo e Codice Etico	20
Ricerca e Sviluppo	20
Qualità e sicurezza ed ambiente	21
Rapporti con imprese controllate, con imprese controllanti e con imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	27
BILANCIO DI FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2020	29
<ul style="list-style-type: none"> • Stato Patrimoniale • Conto Economico • Rendiconto Finanziario 	
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2020	33
Proposta di destinazione del risultato netto dell'esercizio	66

ORGANI SOCIALI
(alla data del 4 marzo 2021)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (°)

Presidente

Gianfranco Catrini

Amministratore Delegato

Silvio Oliva

Consiglieri

Flavio di Pietro

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente

Gianmario Guglielmetti

Sindaci effettivi

Guido Arrigoni

Giovanni Tampalini

Sindaci supplenti

Francesco Farina

Pietro Paolo Rampino

SOCIETA' DI REVISIONE (▪)

KPMG S.p.A.

(°) in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

(*) in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

(▪) in carica per gli esercizi dal 2018 al 2020

ELENCO SEDI SECONDARIE

ABU DHABI

Fisia Italimpianti, Al Wahda City 1 –
Commercial Tower, 27th Floor, Office No.2704,
Muroor Street, Abu Dhabi, U.A.E.
P.O. BOX 47849 – Abu Dhabi (U.A.E.)

DUBAI

Fisia Italimpianti S P A (Dubai Branch)
Office No: 111E - Ibn Battuta Gate Building,
Jebel Ali , Dubai. PO BOX : 34144.

ARABIA SAUDITA

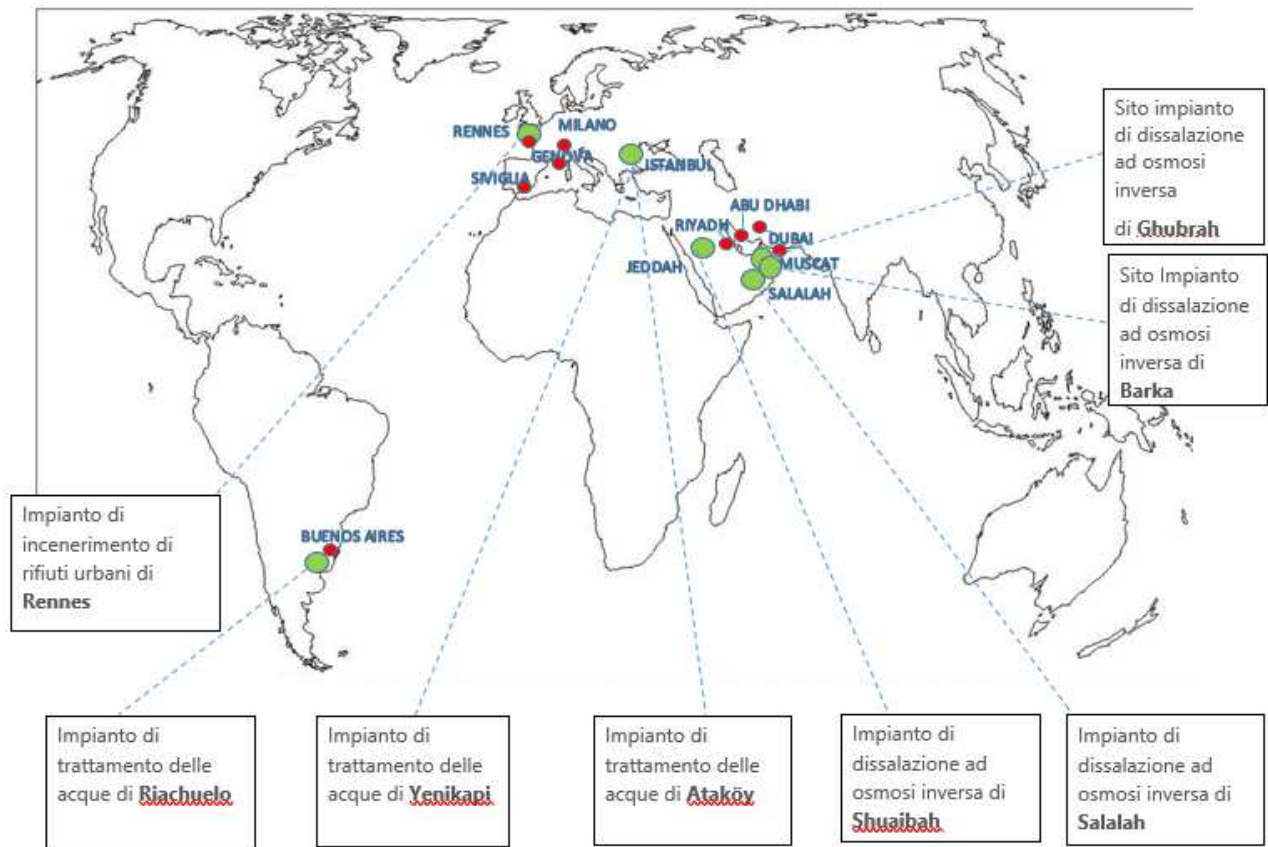
Fisia Italimpianti, Al Nemer Center, Bulding No-
1 Office No. 714 - Olaya District - Riyadh 12214
P.O. BOX 93854 - Riyadh (Kingdom of Saudi
Arabia)

ARGENTINA

Fisia Italimpianti, Avenida del Libertador n. 602,
piso 22 B, Ciudad de Buenos Aires

MILANO

Via dei Missaglia 97 (MI)



PRINCIPALI DATI DI SINTESI

(in migliaia di euro)

	2020	2019
Dati economici		
Valore della Produzione	3.977	9.501
Risultato operativo	(9.424)	(3.887)
Risultato ante imposte	(15.799)	(12.038)
Risultato netto dell'esercizio	(15.759)	(11.303)
Dati patrimoniali e finanziari		
Immobilizzazioni nette	9.316	9.026
Patrimonio netto	(4.237)	(1.592)
Indebitamento (disponibilità) finanziario	3.018	4.397
Dati operativi		
Portafoglio ordini	1.522	3.261
Numero dipendenti	92	97
	(unità)	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2020, che oggi presentiamo alla Vostra attenzione, chiude con un risultato netto negativo per Euro 15.759.468.

Nel corso dell'esercizio l'intenso sforzo commerciale ha portato a significativi risultati in termini di acquisizioni, in particolare con l'acquisizione di due nuovi contratti relativi alla realizzazione di impianti di dissalazione in Oman (Barka e Ghubrah) e di ulteriori prospettive di sviluppo nei settori trattamento acque e impiantistico in generale. Tuttavia il beneficio di tale attività commerciale in termini di produzione e risultato non si è manifestato nell'esercizio, in parte anche dovuto al dilatarsi delle tempistiche in relazione allo scenario internazionale per l'emergenza Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento.

In secondo luogo tale risultato è dovuto al manifestarsi di costi addizionali che hanno comportato una rivisitazione delle stime dei costi a finire, in gran parte consuntivati nell'esercizio, principalmente per il completamento degli impianti di Shoaibah in Arabia Saudita e per quello di Salalah in Oman, che si è riflesso sull'andamento delle partecipate, rispettivamente: U.T.E. Abeima Fisia Shuaibah e Fisia Abeima LLC per l'impianto di Shuaibah; e U.T.E. Abeima Fisia Salalah, Fisia LLC e Fisia Abeima Salalah JV per l'impianto di Salalah.

Tale impatto è stato solo in parte compensato dagli avanzamenti di altre commesse e dai relativi margini, con particolare riferimento al risultato positivo della partecipazione UT Fisia Acciona per il contratto di Riachuelo Lote 2 in Argentina, il cui apporto sarà però maggiormente significativo nel prossimo esercizio in termini di ricavi e marginalità.

La congiunzione dei fattori sopra menzionati ha fatto sì che, nell'esercizio, non vi sia stata adeguata copertura dei costi di struttura, considerando che l'ammontare dei costi di funzionamento è sostanzialmente pari a circa 9,2 ML di Euro.

L'andamento dell'esercizio deve tuttavia ritenersi anomalo e non ricorrente, per i motivi che saranno spiegati in maggior dettaglio all'interno delle sezioni Andamento delle Commesse e Partecipazioni.

Nel capitolo “Evoluzione Prevedibile della Gestione” si analizzano le ipotesi di sviluppo, anche in relazione agli obiettivi fissati dal piano quinquennale, mentre nelle sezioni “Andamento del Mercato” e “Prodotti” si analizzano le prospettive di mercato legate ai prodotti ed ai mercati di maggior interesse per la Vostra Società.

Vi chiediamo pertanto, di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, fiduciosi di poter continuare a ricevere il supporto dell’azionista per raggiungere gli obiettivi contenuti nel piano quinquennale di sviluppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Progetti Fisia Italimpianti

Fisia Italimpianti SpA è leader mondiale nella progettazione sostenibile e nella realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e per la dissalazione. Con un'esperienza acquisita in oltre 90 anni di attività è tra i contractor globali più competitivi nel settore ed offre soluzioni avanzate nei settori di dissalazione e trattamento delle acque, dissalazione tramite fonti rinnovabili e gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani.

Gestione tecnologica ed ingegneristica, progettazione, approvvigionamento, costruzione, messa in funzione e manutenzione degli impianti sono i principali servizi forniti dalla società. Di seguito sono riportati i principali progetti attualmente in portafoglio.

Progetto Rennes

Il Progetto di Rennes, del valore contrattuale di circa 7 milioni di euro (di cui quota Fisia 2 milioni di Euro), consiste nella progettazione di un nuovo impianto di incenerimento di rifiuti urbani per la città di Rennes (Francia). Il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti viene recuperato e utilizzato per produrre vapore, poi utilizzato per la produzione di energia elettrica e/o produzione di calore per il teleriscaldamento di edifici urbani. Il progetto viene realizzato mediante un'Associazione di Imprese composta da Fisia Italimpianti, RUTHS (Italia), Legendre (Francia) e Studio Paumier (Francia).

La costruzione dell'impianto, il cui valore contrattuale è di 95 milioni di Euro (oggetto di una c.d. Tranche Optionelle già firmata con il Cliente, di cui quota Fisia 34 milioni di Euro), è subordinata alla approvazione della progettazione in corso di realizzazione, alla data del presente bilancio in fase di definizione.

L'acquisizione del suddetto contratto ha consentito a Fisia Italimpianti di rientrare nel mercato dell'incenerimento.

ACQUISIZIONI E PORTAFOGLIO ORDINI

Di seguito si riporta il portafoglio ordini, al 31 Dicembre 2020 di Fisia Italimpianti:

Area/Paese	Progetto	Portafoglio residuo al 31 dicembre 2020 (in Euro migliaia)
Dubai	Jebel Ali M	582
Dubai	JEBEL ALI "M"+"M2"+"M3" - RICAMBI	372
Dubai	JEBEL ALI "L2"	392
Francia	Metropole Rennes	176
FISIA		1.522

Il valore del portafoglio alla fine dell'anno è pari a € 1,5 milioni, e non include il valore degli ordini in capo ad alcune partecipate, vale a dire:

- Impianto di trattamento acque biologico avanzato di Atakoy (Istanbul – Turchia) realizzato da parte della controllata Fisia Alkatas JV, di cui Fisia Italimpianti detiene una quota di partecipazione del 51% (50% come da accordi parasociali). Valore del contratto 84,3 milioni di Euro, la produzione realizzata nell'anno ammonta a 0,9 milioni di Euro (esercizio 2016, 4,9 milioni di Euro - esercizio 2017, 35,4 milioni di Euro – esercizio 2018, 42,8 milioni di Euro – esercizio 2019, 0,8 milioni di Euro). Nel corso del 2020 sono stati ultimati tutti i lavori ed è stato ottenuto il certificato di accettazione provvisoria. E' in corso il periodo di garanzia.
- Impianto di dissalazione a osmosi inversa di Shuaibah (Arabia Saudita) realizzato da parte delle partecipate UTE Fisia Abeima e Fisia Abeima LLC, nella quali la Fisia Italimpianti detiene una quota di partecipazione pari al 50%. Valore del contratto, quota “Offshore”, assegnata alla UTE Abeima Fisia Shuaibah, 123,3 milioni di USD, di cui quota di pertinenza di Fisia Italimpianti 61,6 milioni di dollari; la produzione dell'anno è stata pari a zero; la quota “Onshore” assegnata alla Fisia Abeima LLC, valore complessivo di 135,5 milioni di USD, di cui quota di pertinenza della Società 67,7 milioni di USD, con un impatto negativo nell'esercizio di 2,9 milioni di Euro. L'impianto è stato consegnato al cliente acquisendo il Taking Over Certificate nei tempi contrattualmente previsti. L'impianto attualmente si trova nella fase di garanzia, che terminerà nel mese di maggio 2021.
- Impianto di dissalazione a osmosi inversa di Salalah (Oman) in corso di realizzazione da parte della partecipata UTE Abeima Fisia Salalah, (quota Offshore) per 30,1 milioni di USD (quota

di pertinenza della Fisia Italimpianti) e della Fisia Abeima JV, (quota Onshore) per 29,8 milioni di USD (quota Fisia), il contratto complessivamente ammonta a 117,2 milioni di USD, quota Fisia Italimpianti 59,9 milioni di USD. La produzione dell'anno 2020 è pari a 6,2 milioni di USD per la parte off-shore, e 9,6 milioni di USD per la parte on-shore.

Il portafoglio residuo è pari a 0,3 milioni di euro (0,4 ml USD) per la parte off-shore e pari a zero per la parte on-shore

- Impianto di depurazione delle acque di Yenikapi, ad Istanbul, Turchia, in corso di realizzazione da parte della partecipata Fisia Alktas Alke JV, di cui la Fisia Italimpianti detiene una quota di partecipazione del 50%. Valore complessivo del contratto 37 milioni di USD, produzione dell'anno 0,4 milioni di Euro, con un portafoglio residuo pari a circa Euro 36 milioni. Terminata la progettazione ed in attesa del via libera ai lavori da parte del cliente.
- Impianto di trattamento acque Riachuelo Lotto 2, in corso di realizzazione da parte della partecipata Fisia It - Acciona-Agua UT, valore del contratto pari a 172,2 milioni di Euro, produzione dell'anno 12,3 milioni di Euro, portafoglio residuo, nostra quota 98,9 milioni di Euro.
- La Società ha ottenuto due nuovi contratti per la progettazione, fornitura e costruzione di due impianti di dissalazione del valore complessivo di circa 330 milioni di dollari. Entrambi gli impianti sorgeranno a nord di Muscat, nella costa settentrionale del Paese che si affaccia sul Golfo dell'Oman, e serviranno l'area intorno alla capitale. Assegnati dal cliente finale Oman Power & Water Procurement (OPWP), Fisia Italimpianti realizzerà gli impianti di dissalazione a osmosi inversa (RO) di Ghubrah 3 IWP, da 300.000 metri cubi di produzione di acqua al giorno, e di Barka 5 IWP, produzione di 100.000 metri cubi al giorno, in joint venture al 50% con GS Inima. La quota in portafoglio di Fisia Italimpianti sarà rispettivamente per Ghubrah 3 Euro 92,9 milioni e per Barka 5 di Euro 40,8 milioni.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività della Società sono esposte a rischi di natura finanziaria fra i quali si considerano:

- *rischio di mercato* derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera Fisia Italimpianti, nonché delle materie prime impiegate nel processo produttivo;

- *rischio di credito* derivante dall'esposizione di Fisia Italimpianti a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti;
- *rischio di liquidità* in relazione alla capacità delle risorse finanziarie disponibili di far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dal rischio che il valore delle attività, delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Le variazioni possono interessare il mercato dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, nonché delle materie prime impiegate nel processo produttivo.

Rischio di cambio

La presenza internazionale di Fisia Italimpianti vede la propria attività esposta al rischio di fluttuazione dei rapporti di cambio fra le valute dei paesi presso i quali opera e l'Euro. L'esposizione al rischio di oscillazione dei cambi al 31 dicembre 2020 si evidenzia prevalentemente nei confronti di valute quali il Dollaro USA ed altre monete ad esso legate.

La strategia di gestione dei rischi valutari si fonda essenzialmente sulle seguenti linee guida:

- utilizzo delle quote di corrispettivo contrattuale espresse in valuta locale prevalentemente a copertura delle spese di commessa da sostenersi nella medesima valuta o in valute ad esse collegate,
- analisi delle esposizioni in valuta su base cumulativa e prospettica per scadenze omogenee e impostazione di operazioni di copertura a termine nella medesima valuta sulla base dell'esposizione netta della Società a tali scadenze.

L'adozione delle soprammenzionate linee guida ha permesso a Fisia Italimpianti di moderare il rischio di cambio nei confronti del Dollaro Americano (USD).

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di copertura.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Fisia Italimpianti a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti, i quali sono riconducibili a stati sovrani o enti governativi oppure a primarie e solide società internazionali.

Nel caso di Fisia Italimpianti, data la natura della committenza e dei paesi nei quali la Società opera, si ritiene tale rischio non rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie nella disponibilità di Fisia Italimpianti non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

Per quanto riguarda il finanziamento del capitale circolante la strategia ordinaria della Società è quella di perseguire l'autonomia finanziaria delle proprie commesse in corso di esecuzione.

Tuttavia, in casi eccezionali, l'appartenenza della Società ad un Gruppo solido e di grandi dimensioni, rende possibile sopperire ad eventuali temporanee esigenze finanziarie attraverso il ricorso a linee di credito esterne.

CONSIDERAZIONI SUL MERCATO

Nel corso degli ultimi anni, la Vostra Società ha ampliato la gamma dei prodotti offerti, in linea con la sua capacità ed esperienza. Ha inoltre avviato un'azione volta ad incrementare il mercato geografico di riferimento, passando ad un concetto più globale rispetto a quello tradizionale dei paesi arabi del Golfo. Pertanto le considerazioni che seguono si riferiscono al mercato in questa accezione più ampia.

Per quanto riguarda la dissalazione termica, sulla base delle proiezioni eseguite da enti indipendenti e delle informazioni disponibili, risulta evidente che il mercato ha definitivamente abbandonato le costruzioni di nuovi impianti, mentre vi sono ancora richieste per attività di "service" sul parco impianti già costruiti, molti dei quali si stanno avvicinando alla fine della vita utile. Sulla base delle evidenze questa tecnologia deve essere considerata ormai marginale all'interno del mercato della dissalazione e quindi costituisce un segmento di minore attrattiva.

Per contro la tecnologia della dissalazione a osmosi inversa è largamente dominante in tutto il perimetro considerato accessibile, ed è il mercato di gran lunga più interessante per volumi e numero di opportunità nel campo della dissalazione.

Per quanto riguarda il mercato degli impianti di trattamento acqua, la domanda permane sostenuta, sia nel segmento degli impianti ad uso civile sia per quelli del comparto industriale, e rappresenta – dal punto di vista tecnico e geografico - la migliore possibilità di espansione nel medio periodo.

In generale si può affermare che tutti i segmenti di mercato nei quali opera la società sono in fase di crescita, anche sostenuta in alcune aree geografiche: pertanto è ragionevole ipotizzare una fase di sviluppo della propria attività, ipotesi che è alla base del nuovo piano quinquennale a cui si fa riferimento in altra sezione della presente relazione.

PRODOTTI

Il portafoglio prodotti della Società è basato principalmente sull'impiantistica dell'acqua (dissalazione e altri processi di trattamento delle acque).

Tuttavia la società è anche attiva nel settore dell'impiantistica generale, ed in particolare in quella relativa agli impianti di trattamento dei rifiuti.

Di seguito si illustrano le principali caratteristiche dei prodotti disponibili ed il posizionamento della società rispetto agli stessi.

Dissalazione

L'impiantistica della dissalazione è costituita da due principali famiglie tecnologiche:

- processi di tipo evaporativo.
- processi di separazione a membrana.

Processi di tipo evaporativo

Per quanto riguarda la tecnologia MSF (Multi Stage Flash), la Società può essere considerata uno dei leader a livello mondiale, con numerosi impianti realizzati per un totale di oltre 3,5 milioni di m³ di capacità installata.

Nell'ultimo decennio questa tecnologia ha conosciuto un rapido declino in quanto superata in efficienza energetica e costi di investimento dagli impianti a membrana.

Il mercato delle tecnologie termiche nelle aree geografiche storicamente di interesse per la Società, in particolare nei paesi appartenenti alla zona della penisola araba (UAE, KSA, Oman, Qatar, ecc.), si limita pertanto attualmente ad attività di ricondizionamento di impianti esistenti.

Processi di separazione a membrana – Osmosi Inversa

Il mercato della tecnologia RO ha subito negli ultimi anni una crescita molto sostenuta a livello mondiale.

A seguito del perfezionamento delle tecnologie di pretrattamento dell'acqua di alimentazione (flottazione ed ultrafiltrazione), che lo hanno reso utilizzabile anche in aree dove la qualità dell'acqua di mare non è particolarmente adatta a questo tipo di impianto, questa tecnologia rappresenta un mercato in forte espansione ed è oggi la scelta preferita dalla committenza pubblica e privata.

La società, che già vantava alcune referenze di piccola taglia realizzate in anni passati, ha recentemente effettuato una conversione su questo tipo di impianti, acquisendo nel giro di pochi anni 4 impianti di media-grande taglia, più precisamente:

- Shoibah 3 (KSA), 250.000 mc/g. Terminato nel maggio 2019 e attualmente in periodo di garanzia;
- Salalah 3 (Oman), 113.500 mc/g. In fase di avviamento al termine dell'esercizio;
- Ghubrah 3 (Oman), 300.000 mc/g. Acquisito a fine 2020;
- Barka 5 (Oman), 100.000 mc/g , acquisito a fine 2020.

Con tali referenze la società è ottimamente posizionata per conquistare una posizione di leader del mercato, come già aveva negli impianti di tipo termico.

Trattamento acque

In questo settore Fisia Italimpianti vanta un patrimonio di know-how e referenze, acquisito mediante la realizzazione di numerosi impianti di depurazione acque di scarico e di potabilizzazione.

In particolare negli ultimi anni sono stati acquisiti alcuni importanti lavori, che si descrivono di seguito:

- Impianto di depurazione di Atakoy a Istanbul (Turchia) che include, fra l'altro, una sezione di trattamento biologico avanzato da 240.000 mc/g, una sezione MBR a membrane da 20.000 mc/g ed interventi di sostanziale adeguamento della prima fase dell'impianto da 360.000 mc/g
- impianto di pre-trattamento di acque municipali per il sito di Riachuelo (Buenos Aires – Argentina, costituito da una sezione di pompaggio iniziale, seguito da sezioni di grigliatura grossolana, fine e finissima, dissabbiatura, disoleatura e sezione di sollevamento finale, con capacità di trattamento pari a oltre 2 milioni di mc/g.
- .impianto di trattamento di Yenikapi a Istanbul (Turchia) con capacità di 450.000 mc/g.

Waste To Energy

In questo settore la società vanta alcune importanti referenze, fra le quali si segnala quella dell'impianto di Acerra da 2.000 ton/g su tre linee, completato nel 2010.

Nel corso del 2019 la società aveva acquisito il contratto per il rifacimento dell'impianto di incenerimento della Municipalità di Rennes (Francia), in grado di trattare 140,000 ton / anno di rifiuti solidi urbani con produzione di 15 MW di potenza elettrica e 49,6 MW di potenza termica. Con questo contratto la società è rientrata nel settore per il quale esistono interessanti prospettive di sviluppo, anche in chiave sinergica con altre realtà all'interno del gruppo di appartenenza.

SISTEMI INFORMATIVI

Il progetto Smart Working, avviato nell'estate del 2019, ha avuto il massimo sviluppo nel corso dell'esercizio trascorso anche a causa della pandemia Covid 19. Di conseguenza è stato ampliato il parco notebook in dotazione ai dipendenti, l'accesso in VPN alla rete aziendale e il ricorso a piattaforme di comunicazione e collaborazione unificata che combinano chat di lavoro, videoconferenza, condivisione di contenuti e integrazione delle applicazioni. In parallelo si è anche proceduto al potenziamento hardware delle postazioni fisse per l'utilizzo in modalità remota.

Dal punto di vista software, sono stati fatti investimenti per rendere più fruibili le applicazioni aziendali in remoto (tramite Remote Desktop), e per operare in ottemperanza al BIM, Building Information Modeling, di comune accordo con i ns. partner esteri per le nuove commesse di recente acquisizione.

Nel corso dell'anno si è infine proceduto al restyling del canale aziendale di comunicazione tramite piattaforma web, che consente la condivisione e visualizzazione in rete di contenuti multimediali (video sharing), così come era già stato fatto per il sito istituzionale, in ottemperanza ai principi del rebranding di Gruppo.

COMUNICAZIONE

Il "Progetto Comunicazione", messo in atto a partire dal 2018, ha abbracciato vari aspetti del marketing aziendale, nell'ottica di rafforzare la posizione di Fisia Italimpianti anche a livello comunicativo e di sottolinearne l'appartenenza al Gruppo Webuild.

Anche nel corso del 2020 sono state realizzate numerose iniziative atte a consolidare il nome di Fisia Italimpianti nel mercato della dissalazione e trattamento acque.

Prima tra tutte, l'ideazione e la realizzazione del nuovo logo di Fisia Italimpianti, resosi necessario in seguito alla modifica della denominazione sociale della capogruppo. Di conseguenza è stato effettuato l'aggiornamento del sito web aziendale e di tutti gli strumenti di comunicazione aziendale utilizzati. E' stata ulteriormente implementata la collaborazione con la Capogruppo nel settore comunicazione, ampliando la condivisione delle news e delle principali informazioni anche attraverso i reciproci canali social.

Tra questi, si è proceduto ad aggiornare il canale aziendale web video sharing, riorganizzandone la struttura per una più immediata fruibilità ed arricchendone i contenuti con i più recenti filmati degli impianti che Fisia Italimpianti sta realizzando.

PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2020, non ci sono state acquisizioni o dismissioni di partecipazioni, né si è proceduto alla costituzione di nuovi enti partecipati dalla Società.

Qui di seguito si riportano le principali attività svolte nel corso dell'esercizio a cura delle entità costituite con la partecipazione di Fisia Italimpianti per l'esecuzione di progetti a suo tempo acquisiti:

Fisia Italimpianti e Acciona Agua UT (impianto Riachuelo)

Nel corso del 2019 Fisia Italimpianti ha acquisito un contratto del valore di circa 215 milioni di dollari per la costruzione del Lotto 2 del sistema Riachuelo di Buenos Aires (Argentina), un mega progetto infrastrutturale e di ingegneria per la riduzione dell'inquinamento organico del bacino e quindi del Rio de la Plata dove sfocia il fiume Riachuelo, il corso d'acqua più contaminato dell'Argentina.

Nell'ambito del nuovo progetto Fisia Italimpianti si occuperà della realizzazione di un impianto di pre-trattamento degli scarichi e relative stazioni di pompaggio in entrata ed uscita, con una capacità di 27 m3 al secondo; una volta terminato diverrà uno dei maggiori impianti al mondo di questo tipo.

L'opera rappresenta il secondo dei tre lotti del sistema Riachuelo, che contribuirà a migliorare la grave situazione ambientale del bacino idrografico Matanza Riachuelo, garantendo flessibilità e sicurezza al sistema di depurazione delle acque di Buenos Aires con importanti conseguenze dirette sulla salute e qualità della vita di circa 4,3 milioni di abitanti.

Nell'esercizio è stata approvata la progettazione esecutiva e sono iniziati i lavori di costruzione.

Brennero Galleriacque S.c.r.l.

Nel corso del 2020, a seguito della comunicazione ricevuta dalla committente Isarco S.c.r.l. al termine del precedente esercizio, la Brennero Galleriacque S.c.r.l. ha provveduto a risolvere ogni rapporto contrattuale instaurato con i terzi per l'esecuzione delle singole attività legate al contratto di gestione dell'impianto con la Isarco S.c.r.l., opportunamente informandone la committenza.

Sono quindi cessate le attività inerenti la gestione dell'impianto trattamento acque di Fortezza, costituenti - a norma di Statuto - l'oggetto sociale della Brennero Galleriacque S.c.r.l., quest'ultimo può dirsi conseguito e pertanto, non avendo più la Società ragion d'essere, i Soci saranno chiamati a

prendere, nel corso di una convocanda Assemblea, i provvedimenti del caso, finalizzati allo scioglimento della stessa Società.

J.V. Fisia Ve Alkatas İş Ortaklığı e Fisia – Alkatas – Alke İş Ortaklığı (impianti di Atakoy e Yenikapi, Turchia)

Nel corso del 2020, sono proseguite le attività relative al “Progetto Atakoy” in Turchia [contratto acquisito nel 2016 da Fisia Italimpianti S.p.A., in Joint Venture con Alkatas Construction J.S.C., avente ad oggetto la realizzazione della fase n. 2 dell’impianto di trattamento acque reflue biologico avanzato di Ataköy per il cliente Iski - İstanbul Su ve Kanalizasyon İdaresi (Società Municipalizzata delle Acque di Istanbul)]. Il Progetto Ataköy è uno dei principali pilastri su cui si fonda il programma di trattamento degli scarichi urbani della popolosa città di Istanbul con l’obiettivo di migliorare la situazione ambientale dello Stretto del Bosforo e del Mar di Marmara. Il valore del contratto in quota è di circa 84 milioni di euro ed il progetto è stato eseguito da una joint venture composta dalla controllata Fisia Italimpianti e dalla società turca Alkatas. Il progetto ha ottenuto la Provisional Acceptance da parte del Cliente il 9 marzo 2020.

Il Progetto Yenikapi, del valore di contratto di circa 37 milioni di euro, acquisito nell’aprile 2018 da una joint venture composta dalla Fisia Italimpianti e dalle società turche Alkatas ed Alke, consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di depurazione delle acque ad Istanbul, Turchia. L’acquisizione di tale contratto ha consolidato il ruolo della controllata Fisia Italimpianti nella progettazione e realizzazione di impianti che migliorano l’eco-sistema. Anche a causa dell’emergenza Covid-19, si è ancora in attesa delle autorizzazioni necessarie all’inizio dei lavori.

Nell’agosto 2018 inoltre Fisia Italimpianti ha costituito a Istanbul una nuova società controllata, la Fisia Mühendislik ve İnşaat A. Ş. (Fisia Engineering and Construction JSC), che ha lo scopo di verificare la possibilità di partecipare a nuove iniziative nel mercato turco.

U.T.E. Abeima Fisia Shuaibah e Fisia Abeima LLC (impianto Shuaibah, Arabia Saudita)

La società si è aggiudicata nel mese di aprile 2017 il progetto Shoaibah i cui lavori consistono nella progettazione, fornitura e costruzione di un impianto di dissalazione a osmosi inversa da realizzarsi nella zona di Shoaibah ed ha lo scopo di fornire acqua potabile alle città di Jeddah, Medina e Taif.

Il contratto è realizzato su base Project Financing da una società di scopo posseduta da ACWA Power, un importante “Developer” saudita di progetti per la generazione di energia e la dissalazione di acqua di mare.

Il valore del contratto è di circa 215 milioni di euro ed è eseguito da una joint venture composta da Fisia Italimpianti e dalla società del gruppo Abengoa su base paritetica.

L'impianto è stato completato in soli 21 mesi, tempistica che costituisce un punto di riferimento a livello mondiale come "fast track project" ed è stato consegnato al cliente acquisendo il Taking Over Certificate nei tempi contrattualmente previsti. Nel 2020 l'impianto è stato premiato con il prestigioso premio Global Water Award quale miglior impianto di dissalazione del 2019.

U.T.E. Abeima Fisia Salalah, Fisia LLC, Fisia Abeima Salalah JV (impianto di Salalah, Oman)

La Società si è aggiudicata, nel mese di dicembre 2017, in joint venture con una società del Gruppo Abengoa un contratto del valore di circa 117 milioni di dollari per un impianto di dissalazione a osmosi inversa che fornirà acqua nella regione del Dhofar. L'impianto di Salalah rappresenta il secondo progetto assegnato da ACWA Power, rafforzando quindi la relazione della JV con uno dei maggiori investitori internazionali nei settori acqua ed energia. Nel corso del 2019, a causa delle restrizioni locali ed internazionali derivanti dalla pandemia mondiale, il progetto ha sofferto alcuni ritardi nell'esecuzione che sono oggetto di trattazione con il cliente in quanto ricadenti nelle fattispecie contrattuali "force majeure" e "change in law" Attualmente l'impianto è in fase avanzata di commissioning e si prevede che possa essere consegnato nei primi mesi del 2021.

RISORSE UMANE

Si riepilogano nella tabella che segue le informazioni relative agli organici alla fine dell'esercizio.

Numero	31.12.2020	31.12.2019
Dirigenti	10	10
Quadri ed Impiegati	82	87
Totale	92	97

Nel periodo sono entrate 11 unità e uscite 16 unità. Alla fine dell'esercizio, il personale impiegato presso le Branch estere è di 11 unità.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

Essendosi conclusa, già nel corso del 2019, l'attività della Società DNV - PK Consulting svolta conseguentemente a quanto suggerito nella precedente relazione dell'Organismo di Vigilanza - finalizzata all'aggiornamento del Modello organizzativo aziendale in conformità alle più recenti disposizioni normative ed ai nuovi reati presupposto, incluse quelle in materia di protezione dei dati personali (ovvero il Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25-5-2018), i successivi aggiornamenti del Modello, effettuati nel 2020, sono stati implementati dalla funzione *Compliance* della Capogruppo, che ha provveduto ad aggiornare l'ultima revisione agli aggiornamenti occorsi alla struttura organizzativa di Fisia Italimpianti, alla gestione dei processi ed ai nuovi reati presupposto, effettuando nuovamente il *risk assessment*.

Nell'ambito delle attività previste dal Modello, nel corso del 2020, sono state regolarmente effettuate le verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, ed i risultati delle stesse sono stati riportati agli organi competenti.

RICERCA E SVILUPPO

La Società effettua l'attività di ricerca e sviluppo attraverso un sistema trasversale integrato fra i vari comparti aziendali.

In funzione delle tendenze dei mercati e delle strategie commerciali, sono continuamente riesaminate le caratteristiche di ciascuna linea di prodotto, in sintonia con gli enti tecnici e operativi con l'obiettivo di miglioramento di Opex e Capex.

In particolare l'impegno R&D è stato focalizzato sul miglioramento della tecnologia che la Società dispone al riguardo del processo di dissalazione con osmosi inversa ed in particolare l'attività di ricerca è stata finalizzata a:

- riduzione dei consumi energetici
- miglioramento dei processi di pretrattamento dell'acqua di mare di alimentazione
- ottimizzazione dei processi di post trattamento del permeato prodotto

Riduzione dei consumi energetici

E' stato sviluppato lo schema di funzionamento del primo passo di osmosi con il sistema "partial split" che consente di minimizzare l'estensione del secondo passo di osmosi, laddove previsto, e dunque di ottimizzare i consumi elettrici riducendo nel contempo il costo di investimento.

E' altresì stato oggetto di studio interno il sistema "pressure center" per l'alimentazione centralizzata dei racks di osmosi inversa, lo studio ci permette oggi di offrire soluzioni ottimizzate dal punto di vista dei consumi energetici, della "plant availability" e dei costi di investimento.

Ottimizzazione sezione di Pretrattamento dell'acqua di mare in alimento

In generale gli obiettivi degli studi sono l'identificazione di una metodologia di scelta per l'ottimizzazione del sistema di pretrattamento e l'ottimizzazione dei regimi di funzionamento in funzione delle caratteristiche dell'acqua da trattare.

I modelli di calcolo realizzati nel periodo di riferimento precedente afferenti alle tecnologie di pretrattamento degli impianti ad osmosi inversa sono stati validati e perfezionati mediante il confronto con i dati di feed-back derivati dall'avviamento dell'impianto RO di Shuaibah.

Nel periodo di riferimento sono anche stati sviluppati schemi di pretrattamenti con filtri dual media ad alto strato che permettono di operare a velocità di filtrazione superiori e quindi a ridurre i costi di investimento ed il foot-print della sezione di pretrattamento.

Impianti di remineralizzazione del permeato prodotto dagli impianti di RO.

Nei precedenti anni sono stati depositati i brevetti relativi al post trattamento del distillato proveniente sia da impianti termici che ad osmosi inversa o da miscele dell'acqua prodotta da impianti ibridi.

Sempre riguardo agli impianti di remineralizzazione è stato sviluppato a cura di Ricerca e Sviluppo il modello di processo per il dimensionamento del post trattamento del permeato prodotto da impianti ad osmosi inversa utilizzando filtri a carbonato di calcio a gravità e alimentati con schema upflow.

Il suddetto modello di calcolo sarà validato/perfezionato a valle della messa in esercizio dell'impianto RO di Salalah.

QUALITÀ, SICUREZZA ED AMBIENTE

Fisia Italimpianti mantiene un Sistema di Gestione integrato per la Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro ed Ambiente certificato dal Det Norske Veritas in compliance alle norme ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015.

Certificazione ai settori Accredia EA 34 ed EA 28

La certificazione è valida per i 2 settori, EA 34 afferente i processi di Progettazione, Commerciale, Approvvigionamento, Risorse Umane e Collaudo ed EA 28 afferente i processi di Montaggio e Commissioning, in accordo con quanto prescritto da Accredia.

Qualità

A settembre 2020 è stato eseguito l'audit annuale da parte dell'Ente DNV con visita di seconda sorveglianza per il mantenimento del certificato ISO 9001 con scadenza 29.10.2021, a conclusione dell'iter di verifica in remoto alla sede di Genova ed in remoto al cantiere di Salalah in Oman.

Nel periodo di riferimento, si è svolta l'attività di revisione delle procedure e istruzioni di riferimento per il sistema e di allineamento con le procedure di Capogruppo, al fine di mantenere lo stesso aggiornato rispetto alla realtà operativa, in conformità ai requisiti cogenti e normativi applicabili e in linea con le azioni di miglioramento dell'organizzazione, secondo quanto pianificato con la Direzione aziendale ad inizio periodo.

Obiettivi prioritari sono stati:

- Compliance al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 deliberato dal CdA di Fisia Italimpianti Spa in data 11 giugno 2018 con l'aggiornamento ai nuovi reati presupposto
- Esecuzione di un audit interno nel mese di settembre 2020 a verifica di tutti i processi che hanno o possono avere impatto sulla qualità di prodotto
- Miglioramento dei processi interni correlati all'attività operativa ed interazione tra gli stessi.

Salute e Sicurezza

A maggio 2020 è stato eseguito l'audit annuale da parte dell'Ente DNV con visita di seconda sorveglianza e migrazione alla nuova norma ISO 45001:2028, con rinnovo del certificato con scadenza 08.03.2021, a conclusione dell'iter di verifica in remoto alla sede di Genova ed in remoto al cantiere di Salalah Oman.

Nel periodo di riferimento, si è svolta l'attività di revisione del Manuale QHSE e delle procedure e istruzioni di riferimento per il sistema in relazione alla nuova norma ISO 45001 e di allineamento con le procedure di Capogruppo, al fine di mantenere lo stesso aggiornato rispetto alla realtà operativa, in conformità ai requisiti cogenti e normativi applicabili e in linea con le azioni di miglioramento dell'organizzazione e le esigenze di prevenzione e controllo conforme alla norma internazionale di

riferimento ed alla legislazione italiana ex D. Lgs. 81/2008, secondo quanto pianificato con la Direzione aziendale a inizio periodo.

Obiettivi prioritari sono stati:

- Compliance alla nuova norma ISO 45001:2018
- compliance al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 deliberato dal CdA di Fisia Italimpianti Spa in data 11 giugno 2018 con l'aggiornamento ai nuovi reati presupposto
- Analisi dei processi aziendali con riferimento agli standard adottati in materia di salute e sicurezza.
- Esecuzione di un audit interno nel mese di luglio 2020 a verifica di tutti i processi in materia di norme antinfortunistiche ed ottemperanza alla attuale legislazione.
- Piano di azioni di miglioramento e monitoraggio delle attività di prevenzione e protezione.
- Miglioramento dei processi interni correlati all'attività operativa ed interazione tra gli stessi.

Ambiente

A Luglio 2020 è stato eseguito l'audit annuale DNV GL con visita di prima sorveglianza per mantenimento certificato ISO 14001:2015 con scadenza 01.08.2022 a conclusione dell'iter di verifica in remoto alla sede di Genova ed in remoto al cantiere di Salalah in Oman.

Nel periodo di riferimento, si è svolta l'attività di revisione delle procedure e istruzioni di riferimento per il sistema e di allineamento con le procedure di Capogruppo, al fine di mantenere lo stesso aggiornato rispetto alla realtà operativa, in conformità ai requisiti cogenti e normativi applicabili e in linea con le azioni di miglioramento dell'organizzazione, secondo quanto pianificato con la Direzione aziendale ad inizio periodo.

Obiettivi prioritari sono stati:

- Analisi dei processi aziendali con riferimento agli standard adottati in materia ambientale
- Esecuzione di un audit interno nel mese di maggio 2020 a verifica di tutti i processi in materia di norme ambientali ed ottemperanza alla attuale legislazione.
- Piano di azioni di miglioramento e monitoraggio delle attività di prevenzione e protezione ambientale.
- Miglioramento dei processi interni correlati all'attività operativa ed interazione tra gli stessi.

Con riferimento ai tre schemi di certificazione (Qualità, Sicurezza ed Ambiente), i rapporti emessi dagli enti certificatori a seguito degli audit effettuati non hanno evidenziato non conformità di sistema.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si segnala che i rapporti con le parti correlate, elencati nella seguente tabella sono regolati alle normali condizioni di mercato.

CREDITI		DEBITI		
Finanziari B/t	Commerciali - entro 12 mesi	Finanziari B/t	Commerciali - entro 12 mesi	Altri debiti

Imprese controllanti

Webuild S.p.A.	-	300	2.609	1.067	-
Salini Costruttori S.p.A.	283	-	-	-	-
Totale	283	300	2.609	1.067	-

Imprese controllate

Brennero Galleriacque S.c.r.l.	106	56	-	83	-
Fisia LLC	81	-	-	-	314
Fisia Alkatas JV	647	16	-	-	-
Fisia Mühendislik	107	-	-	-	-
Fisia Alkatas Alke JV	275	42	-	-	-
Fisia It – Acciona UT	4.207	3.195	-	-	-
Totale	5.423	3.309	-	83	314

Imprese collegate

Fisia Abeima LLC	3.094	-	-	-	-
Abeima Fisia Salalah UTE	-	749	594	-	-
Fisia Abeima Salalah JV	2.346	-	-	-	-
UTE Abeima Fisia Shuaibah	-	152	5.542	-	-
Totale	5.440	901	6.136	-	-

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Fisia Ambiente S.p.A.	1	49	-	-	-
Isarco S.c.r.l.	-	9	-	-	-
Impregilo Arabia LTD	-	-	-	1	-
Gestione Napoli Srl in liq.	-	-	-	-	-
Iglys	-	-	814	195	-
Impregilo Intern.Infrastruct.	-	-	743	-	-
Totale	1	58	1.557	196	-

TOTALE	11.147	4.568	10.302	1.346	314
---------------	---------------	--------------	---------------	--------------	------------

COSTI		RICAVI		
Acquisti di beni e Prestazioni di servizi	Oneri finanziari	Cessioni di beni e Prestazioni di servizi	Altri ricavi	Proventi finanziari

Imprese controllanti

Webuild S.p.A.	428	404	146	33	1
Salini Costruttori S.p.A.	-	-	-	-	13
Totale	428	404	146	33	14

Imprese controllate

Fisia Alkatas JV	-	-	-	42	-
Brennero Galleriacque S.c.r.l.	78	-	55	-	1
Fisia Alkatas Alke JV	-	-	-	11	-
Fisia It – Acciona UTE	-	-	835	-	2.565
Totale	78		890	53	2.566

Imprese collegate

Abeima Fisia Salalah UTE	-	-	448	177	-
UTE Abeima Fisia Shuaibah	-	-	150	101	-
Totale	-	-	598	278	-

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Fisia Ambiente S.p.A.	-	-	40	-	-
Isarco S.c.r.l.	-	-	36	-	-
Impregilo Int. Inf..	-	99	-	-	-
Iglys	-	120	-	-	-
Totale		219	76		-

Totale	506	623	1.710	364	2.580
---------------	------------	------------	--------------	------------	--------------

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' stato predisposto, internamente alla Vostra Società, un piano quinquennale per il periodo 2021 – 2025.

Il piano è basato su ipotesi in sostanziale continuità con i piani precedenti, sia in termini di prodotti sia in relazione ai mercati geografici.

Tuttavia, grazie alle referenze acquisite negli ultimi anni ed alle acquisizioni realizzate sul finire dell'esercizio, i presupposti alla base del piano hanno adesso un fondamento più solido rispetto a quelli utilizzati nelle precedenti versioni.

Il piano include le prospettive reddituali, patrimoniali e finanziarie della Società nel periodo considerato ed è basato su ipotesi, considerate ragionevoli dagli amministratori, in relazione:

- alle possibilità di acquisizione,
- alla redditività attesa dei progetti,
- alla sostenibilità del piano finanziario.

In particolare, nel piano si prevedono acquisizioni complessive per oltre 1 miliardo di euro, un valore della produzione medio annuo (anche attraverso le società partecipate) a regime di circa 250 milioni di euro e risultati operativi positivi a partire dal secondo anno di piano.

La società al 31 dicembre 2020, si trovava nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, con un Patrimonio Netto negativo pari ad Euro 4.236.703.

In data 18 febbraio 2021, la Controllante Webuild S.p.A (già Salini Impregilo S.p.A.), a seguito di richiesta della società, ha comunicato la rinuncia a crediti finanziari esistenti alla stessa data di Euro 6.718.700.

La Controllante Salini Impregilo S.p.A. si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare la società nel prossimo esercizio.

Il piano, come sopra sinteticamente riassunto, è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 marzo 2021.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA


<u>(in migliaia di Euro)</u>	2020	2019	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	95	125	(30)
Immobilizzazioni materiali	103	121	(18)
Immobilizzazioni finanziarie	9.118	8.780	338
	9.316	9.026	290
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Lavori in corso al netto acconti	(1.861)	(1.641)	(220)
Acconti a fornitori	157	174	(17)
Crediti commerciali	10.266	9.072	1.194
Altre attività	1.091	267	824
Debiti commerciali	(5.011)	(5.157)	146
Altre passività	(2.155)	(2.542)	387
Fondi rischi	(12.334)	(5.525)	(6.809)
	(9.846)	(5.352)	(4.494)
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	(529)	3.674	(4.203)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	(689)	(869)	180
E. FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	(1.219)	2.805	(4.024)
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	3.400	3.400	-
Riserve e risultati a nuovo	8.123	6.311	1.812
Utile (perdita) di esercizio	(15.759)	(11.303)	(4.456)
	(4.237)	(1.592)	(2.645)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO			
Crediti finanziari a medio e lungo termine	-	-	-
Debiti finanziari a breve	14.236	7.887	6.349
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(11.218)	(3.490)	(7.728)
	3.018	4.397	(1.379)
H. TOTALE COME IN E.	(1.219)	2.805	(4.024)

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(in migliaia di Euro)	2020	2019
Ricavi di produzione	3.415	4.237
Altri ricavi e proventi	562	5.264
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.977	9.501
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	118	(84)
Costi per servizi	3.026	(3.704)
Costi per godimento beni di terzi	510	(497)
(Accantonamenti) utilizzi rischi ed oneri	-	25
Oneri diversi di gestione	2.220	(715)
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	(1.896)	4.475
Proventi/ (Oneri) da partecipazioni	(6.720)	(8.335)
Altri proventi (oneri) finanziari	734	148
VALORE AGGIUNTO COMPLESSIVO	(7.882)	(3.712)
così ripartito:		
- al personale	(7.447)	(8.261)
- ai finanziatori	(390)	36
- (imposte) / proventi da consolidato fiscale	40	736
CAPACITA' DI AUTOFINANZIAMENTO	(15.679)	(11.201)
a reintegrazione del capitale investito (ammortamenti)	(81)	(102)
RISULTATO DEL PERIODO	(15.759)	(11.303)

Genova, 4 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Gianfranco Catrini

Fisia Italimpianti S.p.A.

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A.

Sede in Via De Marini 1 – 16149 GENOVA (GE) C.F. 02340830997

Bilancio al 31.12.2020

	Euro 31.12.2020	Euro 31.12.2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	11.977	18.245
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
7) Altre	83.482	106.498
Totale immobilizzazioni immateriali	95.459	124.743
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	2.254	2.855
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	100.878	118.569
Totale immobilizzazioni materiali	103.132	121.424
<i>III. Finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.949.429	2.642.202
b) imprese collegate	5.168.280	6.137.893
	9.117.709	8.780.095
2) Crediti:	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.117.709	8.780.095
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.316.300	9.026.262
C) Attivo Circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	47.258	-
5) Acconti	157.475	174.270
	204.733	174.270
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.698.974	5.454.737
- oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	3.308.944	2.431.882
- oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	900.771	827.912
- oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	300.304	95.734
- oltre 12 mesi	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	57.487	261.399
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	542.848	36.041
- oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Crediti verso altri		
- entro 12 mesi	460.236	150.338
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	11.269.564	9.258.043
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:</i>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.147.373	3.268.881
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	11.147.373	3.268.881
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	58.567	211.657
3) Denaro e valori in cassa	11.650	9.788
Totale Disponibilità liquide	70.217	221.445
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.691.887	12.922.639
D) Ratei e risconti:		
1) altri ratei e risconti	87.574	80.695
	87.574	80.695
TOTALE ATTIVO	32.095.761	22.029.596

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
A) Patrimonio netto:

	Euro 31.12.2020	Euro 31.12.2019
I. Capitale	3.400.000	3.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	4.586	4.586
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
- riserva utili su cambi	40.865	40.865
- riserva oscillazione cambi	422.154	172.939
- riserva copertura perdite	7.562.526	6.000.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	92.634	92.634
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(15.759.468)	(11.303.457)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	(4.236.703)	(1.592.433)

B) Fondi per rischi e oneri:

4) Altri	12.333.620	5.525.371
Totale fondi per rischi ed oneri	12.333.620	5.525.371

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
D) Debiti:

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.933.660	180.345
- oltre 12 mesi	-	-
	3.933.660	180.345
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.908.275	1.640.876
- oltre 12 mesi	-	-
	1.908.275	1.640.876
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.664.625	4.133.384
- oltre 12 mesi	-	-
	3.664.625	4.133.384
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	397.108	880.968
- oltre 12 mesi	-	-
	397.108	880.968
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	6.135.604	4.005.697
- oltre 12 mesi	-	-
	6.135.604	4.005.697
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	3.675.957	3.349.820
- oltre 12 mesi	-	-
	3.675.957	3.349.820
11- bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.753.500	837.525
- oltre 12 mesi	-	-
	1.753.500	837.525
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	420.049	438.242
- oltre 12 mesi	-	-
	420.049	438.242
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	566.189	656.266
- oltre 12 mesi	-	-
	566.189	656.266
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	811.240	973.948
- oltre 12 mesi	-	-
	811.240	973.948
Totale Debiti	23.266.207	17.097.071

E) Ratei e risconti:

1) altri ratei e risconti	43.352	130.447
	43.352	130.447

TOTALE PASSIVO

32.095.761	22.029.596
-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO	Euro	
	2020	2019
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.368.214	4.237.338
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	47.258	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	561.629	5.263.528
Totale valore della produzione	3.977.101	9.500.865
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.621	83.845
7) Per servizi	3.025.800	3.704.236
8) Per godimento di beni di terzi	509.882	497.283
9) Per il personale:	-	-
a) Salari e stipendi	5.400.975	5.987.431
b) Oneri sociali	1.434.813	1.542.029
c) Trattamento di fine rapporto	374.570	391.606
e) Altri costi	236.580	339.611
Totale costi per il personale	7.446.938	8.260.677
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.852	47.259
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.938	54.622
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.790	101.881
12) Accantonamenti per rischi	-	25.000
14) Oneri diversi di gestione	2.220.067	715.101
Totale costi della produzione	13.401.098	13.388.024
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(9.423.997)	(3.887.158)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- da imprese controllanti	14.049	8.395
- da imprese controllate	2.566.352	2.462
- altri	1.480	574.879
Totale proventi finanziari	2.581.881	585.736
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllate	-	4.388
- da controllanti	403.789	30.487
- altri	2.244.047	18.254
Totale interessi ed oneri finanziari	2.647.836	53.129
17) bis Utili e (perdite) su cambi	410.601	(348.391)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17-17bis)	344.646	184.216
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.091.337	504.121
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.811.186	8.839.166
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(6.719.849)	(8.335.045)
Risultato prima delle imposte (A±B±C±D)	(15.799.200)	(12.037.987)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(62.618)	(1.565)
d) Proventi da consolidato fiscale	102.350	736.095
Totale imposte	39.732	734.530
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(15.759.468)	(11.303.457)

Fisia Italmimpianti S.p.A.

Rendiconto Finanziario

	Euro 2020	Euro 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.759.468)	(11.303.457)
Imposte sul reddito	(39.732)	(734.530)
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	65.955	(560.632)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(15.733.245)	(12.598.619)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	25.000
Accantonamento TFR	374.570	391.606
Proventizzazione Fondi Rischi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.790	101.881
Svalutazioni perdite durevoli di valore (Rivalutazioni)	6.719.849	8.335.045
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	5.902.856
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(8.558.036)	2.157.769
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(47.258)	-
(Decremento)/incremento degli acconti e anticipi	267.399	185.836
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(244.237)	(2.085.784)
Decremento/(incremento) dei crediti verso società del gruppo	(5.789.065)	290.380
Decremento/(incremento) delle altre attività correnti	(823.584)	81.221
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(468.759)	(3.184.497)
Incremento/(decremento) dei debiti verso società del gruppo	5.132.516	4.632.527
Incremento/(decremento) delle altre passività correnti	(358.073)	356.417
Altre variazioni del capitale circolante netto (anticipi a fornitori)	16.797	334.578
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.872.300)	2.768.446
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(65.955)	560.632
(Imposte sul reddito pagate)	39.732	736.095
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo fondo TFR)	(554.426)	(420.112)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(11.452.949)	3.645.061
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(11.452.949)	3.645.061
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(25.646)	(44.078)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.568)	(43.011)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(2.829.690)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.214)	(2.916.779)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	(7.878.492)	(1.304.527)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.753.315	180.345
Incremento (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-	-
(Accensione finanziamenti)	(2.244.357)	-
Rimborso finanziamenti	4.838.486	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Aumento di capitale (rinuncia creditio fin)	12.865.983	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.334.935	(1.124.182)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(151.228)	(395.900)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	221.445	617.344
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	70.217	221.445

Il Presidente
Gianfranco Catrini



Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2020

I - Principi contabili e criteri di valutazione

Criteri di formazione

Il bilancio della Fisia Italiimpianti S.p.A. (nel seguito anche ‘Società’) è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale così come da piano industriale e finanziario 2021 – 2025 approvato in data 4 marzo 2021 e meglio descritto al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della Relazione sulla gestione.

La Controllante Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.) si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare la società fino all’approvazione del progetto del bilancio che chiude al 31 dicembre 2021, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi delineati dal piano industriale e finanziario 2021 – 2025, sinteticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, e a far fronte ai conseguenti impegni assunti.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC) ed è costituito dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La Società si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto controllata direttamente dalla Webuild S.p.A., con sede legale a Milano (Italia), e indirettamente dalla Salini Simonpietro e C. S.a.p.A., con sede legale a Roma (Italia), che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell’insieme più piccolo e dell’insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. Il bilancio consolidato della Webuild S.p.A. è disponibile all’indirizzo web www.webuildgroup.com, mentre il bilancio consolidato della Salini Simonpietro e C. S.a.p.A. è depositato a norma di legge presso la competente camera di commercio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato e le relative situazioni debitorie/creditorie sono evidenziate nelle dedicate sezioni della Relazione sulla Gestione. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, la proposta di approvazione del bilancio e l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Criteria di valutazione

Il bilancio di esercizio è redatto in Euro; è stato redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società in modo veritiero e corretto; sono stati applicati i principi della prudenza, di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società

Ai sensi degli artt. 2497-2497 *septies* c.c., la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.).

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato (al 31.12.2019) dalla controllante diretta Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.), ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile. La controllante Webuild S.p.A: con sede in Milano – via dei Missaglia 97, redige il bilancio consolidato, reperibile sul sito www.webuildgroup.com.

La Fisia Italimpianti S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale fiscale avente Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.) quale soggetto consolidante per i periodi di imposta in corso al 1° gennaio 2018. L'opzione ha efficacia per la durata di tre esercizi sociali, ovvero fino al 2020.

Bilancio al 31.12.2019	
<u>Prospetto riepilogativo dei dati essenziali</u>	
Valori in migliaia di Euro	
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.946.947
ATTIVITA' CORRENTI	4.521.267
TOTALE ATTIVITA'	6.468.215
PATRIMONIO NETTO	
- Capitale sociale	600.000
- Riserva sovrapprezzo azioni	654.486
- Altre riserve	195.321
Altre componenti del Conto economico complessivo	(8.019)
- Utili (Perdite) portati a nuovo	(19.981)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	70.960
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.492.767
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.853.767
PASSIVITA' CORRENTI	3.121.681
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.468.215

CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICAVI	2.740.990
TOTALE COSTI	(2.484.018)
GESTIONE FINANZIARIA	(102.845)
IMPOSTE	(83.167)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	70.960

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto.

I diritti di brevetto industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione futura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito di alienazioni concorrono alla formazione del risultato di esercizio in cui hanno avuto luogo.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. Di seguito indichiamo le aliquote di ammortamento adottate suddivise per categorie omogenee:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinario	25%-15%
Attrezzature	15%
Mobili e Dotazioni	12%-20%
Automezzi	25%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il loro fair value, al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Finanziarie

Le partecipazioni di controllo e collegamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi della partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Le valutazioni delle partecipazioni che redigono il bilancio in valuta diversa dall'euro, è effettuata utilizzando:

- il cambio medio dell'esercizio per la rivalutazione/svalutazione della quota di risultato iscritta a conto economico
- il cambio a pronti alla data di bilancio per la rivalutazione della partecipazione iscritta a stato patrimoniale, rilevando la differenza in apposita "Riserva da differenze di traduzione" (Patrimonio netto).

Crediti e debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per i crediti del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti e i debiti in moneta estera sono espressi in Euro al cambio di fine esercizio.

Gli utili e le perdite di cambio sono iscritti nel conto economico nella voce 17 bis; la suddivisione tra parte realizzata e parte valutativa è fornita nella presente Nota Integrativa.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti

I ratei e risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale. Si tratta di quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Rimanenze

I lavori in corso relativi all'esecuzione di contratti per la realizzazione di beni (o combinazioni di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie, di durata normalmente ultrannuale sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il criterio della percentuale di completamento applicata al corrispettivo globale pattuito.

Per determinare la percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (cost- to- cost). Le eventuali "perdite a finire", prevedibili sulla base di elementi obiettivi ovvero di ragionevole valutazione, vengono integralmente imputate a conto economico nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza, e concorrono quindi alla determinazione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi lavori, alla data di redazione del bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle ipotesi che sono alla base delle valutazioni, le quali includono anche la migliore stima dei rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori e dai rapporti contrattuali con il cliente.

Il valore delle opere in corso di esecuzione di durata ultrannuale con prezzo contrattuale pattuito in moneta estera è dapprima determinato nella valuta contrattuale, con il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo contrattuale, e quindi, convertito in Euro al cambio di fatturazione. Qualora la parte fatturata sia inferiore al valore delle opere, la differenza verrà convertita in Euro al cambio di fine esercizio. I corrispettivi fatturati al Cliente non acquisiti a titolo definitivo sono iscritti alla voce del passivo patrimoniale "Acconti".

L'ammontare degli acconti fatturati per ogni singola commessa può eccedere il valore attribuito alle rimanenze e viceversa, a seconda delle condizioni contrattuali stabilite con il cliente.

I costi preoperativi sono rilevati a conto economico per competenza in funzione dell'avanzamento lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

I costi relativi all'attività finalizzata all'acquisizione di nuovi contratti sono rilevati a conto economico qualora l'acquisizione degli stessi non sia avvenuta entro la chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Comprende gli accantonamenti effettuati atti a coprire perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o possibile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati la data o l'ammontare della sopravvenienza, in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla Vostra Società.

Fondo rischi e oneri futuri

Il fondo evidenzia la copertura di rischi derivanti da possibili passività conseguenti alla definizione di vertenze o richieste risarcitorie.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo oneri per cause di lavoro

Accoglie gli stanziamenti per possibili passività per vertenze derivanti da contratti di lavoro dipendente.

Trattamento fine rapporto

Rappresenta il residuo del fondo maturato a favore dei lavoratori subordinati al 31 dicembre 2006, al netto degli anticipi erogati.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione ed agli enti previdenziali.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per le vendite dei beni ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti al momento sostanziale del trasferimento della proprietà (trasferimento rischi e benefici).

I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Rimanenze".

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle prestazioni di servizi ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

I contributi e le sovvenzioni di esercizio sono accreditate al conto economico nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile.

Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite

Ai fini della tassazione del reddito imponibile la società ha optato per la tassazione di gruppo ai sensi degli articoli 117 e seg. del D.P.R. 917/86, con il trasferimento al soggetto consolidante Webuild S.p.A. degli adempimenti connessi alla liquidazione dell'imposta IRES ed al versamento della medesima.

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Vengono rilevate imposte differite tenendo conto delle differenze temporanee derivanti dal valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse applicando le norme fiscali.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Qualora, in base alla pianificazione fiscale effettuata, l'imponibile fiscale previsto non ne consenta il realizzo, le imposte differite attive sono attribuite a conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono indicati nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

II - Composizione delle voci e variazioni rispetto al Bilancio precedente (in migliaia di Euro)

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	95
Saldo al 31/12/2019	125
Variazioni	<u>(30)</u>

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2019</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore al 31/12/2020</i>
Diritti di brevetto ind.le e utilizzo delle opere dell'ingegno	18	6	12	12
Altre	107	1	25	83
Totale	125	7	37	95

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 è costituito da:

- “diritti di brevetto ind.le e utilizzo delle opere dell'ingegno” per 12 migliaia di Euro,
- “Altre” immobilizzazioni immateriali per 83 migliaia di Euro.

La voce “diritti di brevetto ind.le e utilizzo delle opere dell'ingegno” è relativa all'acquisizione di licenze d'uso per software applicativi, ammortizzate in base alla durata dell'utilizzazione futura.

La voce “Altre” è costituita da spese sostenute per la sistemazione degli uffici della sede di Genova.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore netto contabile non comprende rivalutazioni e svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	103
Saldo al 31/12/2019	121
Variazioni	<u>(18)</u>

Impianti e macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31/12/2019	3
Acquisizioni dell'esercizio	-
Dismissioni dell'esercizio (valore netto)	-
Ammortamenti dell'esercizio	1
Saldo al 31/12/2020	2

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31/12/2019	119
Acquisizioni dell'esercizio	26
Dismissioni dell'esercizio (valore netto)	-
Ammortamenti dell'esercizio	44
Saldo al 31/12/2020	101

Il saldo della voce immobilizzazioni materiali, nel periodo si decrementa per complessivi 18 migliaia di Euro, determinati dal saldo netto di ammortamenti (44 migliaia di Euro), incrementi (26 migliaia di Euro). Si forniscono di seguito le tabelle dettagliate riportanti le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e rispettivi fondi.

Immobilizzazioni beni materiali

<i>Costo storico</i>	<i>Bilancio di apertura 01/01/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Esistenza al 31/12/2020</i>
Impianti e macchinari				
- Costruzioni leggere	33	-	-	33
- Impianti e macchinario	8	-	-	8
Attrezzature industriali e Commerciali	42	-	-	42
Totale impianti e macchinari	83	-	-	83
Altri beni:				
- Mobili e dotazioni d'ufficio	714	23	-	737
- Automezzi	31	-	-	31
- Altri	50	4	-	54
Totale altri beni	795	-	-	822
Totale	878	27	-	905

<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Bilancio di apertura 01/01/2020</i>	<i>Stanziamenti dell'esercizio</i>	<i>Utilizzi per Disinvestimenti</i>	<i>Fondo Ammortamento al 31/12/2020</i>
Costruzioni leggere	33	-	-	33
Impianti e Macchinari	4	-	-	4
Attrezzature Industriali e Commerciali	43	1	-	44
Totale impianti e macchinari	80	1	-	81
Altri beni:				
- Mobili e dotazioni	595	39	-	635
- Automezzi	31	-	-	31
- Altri	51	4	-	55
Totale altri beni	677	43	-	720
Totale	757	44	-	802

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	9.118
Saldo al 31/12/2019	8.780
Variazioni	<u>(338)</u>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

Imprese controllate

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Patrimonio Netto al 31/12/20 Euro/000</i>	<i>Utile/ (Perdita) 2020 Euro/000</i>	<i>% di part.</i>	<i>Valore al 31/12/20 Euro/000</i>	<i>Valore al 31/12/19 Euro/000</i>
Fisia & Alkatas JV	Istanbul (TUR)	1.000 TRY	(597)	2.151	50	-	-
Fisia Alkatas & Alke JV	Istanbul (TUR)	-	42	25	50	-	14
Brennero Galleriacque S.c.r.l	Genova (ITA)	10.000 EUR	10	-	51	5	5
Fisia Mühendislik	Istanbul (TUR)	50.000 TRY	(99)	(54)	100	-	-
Fisia LLC	Muscat (OMN)	250.000 OMR	(5.552)	(6.398)	70 (*)	-	441
Fisia Italimpianti succursale Argentina e Acciona Agua Suc. Arg. UTE	Buenos Aires (ARG)	224.263.365 ARS	6.068	3.102	65	3.944	2.182
Totale						3.950	2.642

(*) il socio locale della Fisia LLC, ancorché nominalmente partecipi al 30% nel capitale della società, in virtù degli accordi esistenti ha diritto esclusivamente alla partecipazione agli utili generati dal contratto in corso di esecuzione nella misura dello 0,5%.

Imprese collegate

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Patrimonio Netto al 31/12/2020 Euro/000</i>	<i>Utile/ (Perdita) 2020 Euro/000</i>	<i>% di part .</i>	<i>Valore al 31/12/2020 Euro/000</i>	<i>Valore al 31/12/2019 Euro/000</i>
Ute Abeima Fisia Shuaibah	Siviglia (ESP)	-	10.336	(969)	50	5.168	6.138
Ute Abeima Fisia Salalah	Siviglia (ESP)	-	(313)	(3)	51	-	-
Fisia Abeima LLC	Ryadh (SAU)	500.000 SAR	(12.389)	(5.765)	50	-	-
Totale						5.168	6.138

La Fisia & Alkatas JV è stata costituita nel corso dell'esercizio 2016 per la realizzazione della fase n.2 dell'impianto di trattamento acque reflue biologico avanzato di Atakoy (Istanbul - Turchia), del valore complessivo di 83,9 milioni di Euro.

Nel 2017 è stata costituita la Società Consortile a ribaltamento costi "Brennero Galleriacque S.c.r.l" per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione dell'impianto di trattamento, nell'ambito dei lavori relativi al lotto "Sottoattraversamento ISARCO" della Galleria di base del Brennero "sublotto opere principali".

Sempre nell'esercizio 2017 sono state costituite la "UTE Abeima Fisia Shuaibah" e "Fisia Abeima LLC", per la realizzazione di un impianto di dissalazione a osmosi inversa da 250.000 mc/g da realizzarsi nella zona di Shuaibah (Arabia Saudita), del valore complessivo di 255 milioni di USD.

Il capitale sociale della Fisia Abeima LLC ammonta a SAR 500.000; la quota detenuta da Fisia Italimpianti è pari a SAR 250.000, versati nell'esercizio 2017 (58 Euro migliaia).

Nel 2018 sono state costituite la "UTE Abeima Fisia Salalah" e "Fisia LLC", per la realizzazione di un impianto di dissalazione a osmosi inversa da mc/g 113.500 mc/g da realizzarsi nella zona di Salalah (Oman), del valore complessivo di 117 milioni di USD.

Il capitale sociale della Fisia LLC ammonta a OMR 250.000, versato da Fisia Italimpianti per un importo pari a 101.640 OMR.

La società Fisia LLC è una holding che detiene il 51% della Fisia Abeima Salalah JV, alla quale è affidata la realizzazione della quota on-shore relativa alla realizzazione dell'impianto di Salalah. La quota di competenza del risultato economico della suddetta JV è stato incluso nel risultato economico di Fisia LLC.

Con lo scopo di consolidare la presenza in Turchia, è stata costituita nel 2018 la società Fisia Mühendislik Ve İnşaat A. Ş.. La società ha sede ad Istanbul (Turchia) ed ha un capitale sociale di 50.000 TRY interamente sottoscritto da Fisia Italimpianti S.p.A..

Inoltre nel 2018 stata costituita la Joint Venture tra Fisia Italimpianti e le società turche Alkatas ed Alke, la quale si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione di un impianto biologico nel quartiere di Yenikapi. Per il committente ISKI, società municipale che gestisce il sistema di acqua e depurazione per la città di Istanbul.

Nel corso dell'esercizio 2019, è stata costituita tra Fisia Italimpianti S.p.A. Sucursal Argentina e Acciona Agua S.A. Sucursal Argentina una "UTE" (Unión Transitoria de Empresas) finalizzata alla realizzazione del progetto "Sistema Riachuelo Lote 2" per il committente "Agua y Saneamientos S.A."; con un fondo operativo iniziale pari a Pesos 200.000, ripartito tra i partners nelle seguenti

quote: 65% Fisia Italimpianti S.p.A. Sucursal Argentina; 35% Acciona Agua S.A. Sucursal Argentina. L'acquisizione del contratto è avvenuta da parte della Succursale Argentina, la quale lo ha successivamente ceduto alla UTE Fisia Acciona. Il pagamento di quota parte (65% del 30%) del prezzo di acquisizione del contratto, effettuato da Fisia Italimpianti S.p.A. Succursale Argentina è stato considerato un apporto di patrimonio alla UTE Fisia Acciona, e concorre alla determinazione del valore di carico della partecipazione.

I risultati dell'esercizio delle partecipate di controllo e collegamento in misura corrispondente alla percentuale posseduta, sono rilevati alla voce D18a) Rivalutazioni di Partecipazioni per 3.091 migliaia di Euro e alla voce D19a) Svalutazioni di Partecipazioni per 9.811 migliaia di Euro.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	205
Saldo al 31/12/2019	174
Variazioni	<u>31</u>

L'esposizione dei Lavori in corso su ordinazione nello stato patrimoniale - Attivo circolante - è al netto degli Acconti ricevuti e dei corrispettivi acquisiti a titolo definitivo.

Le rimanenze sono ripartite come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Lavori in corso su ordinazione	47	-
Anticipi a fornitori	158	174
Totale	205	174

I lavori in corso su ordinazione sono di seguito elencati:

<i>Descrizione</i>	<i>Rimanenze</i>	<i>Anticipi da clienti</i>	<i>Acconti da clienti</i>	<i>Totale Anticipi ed Acconti</i>
Dissalazione				
Jebel Ali M ricambi	-	-	227	227
Jebel Ali L2	-	-	337	337
Jebel Ali "M"	-	-	647	647
Barka	-	-	365	365
Gubrah	-	-	332	332
Metropole Rennes	47	-	-	-
Totale	47	-	1.908	1.908

La voce “Lavori in corso su ordinazione” rappresenta il valore delle rimanenze calcolate con il metodo del cost to cost, al netto degli acconti ricevuti e del fatturato acquisito a titolo definitivo. L’importo è interamente riferibile alla commessa Metropole Rennes.

Nella voce del passivo “Acconti” (pari a complessivi 1908 migliaia di euro) sono incluse le fatture emesse nel corso della vita della commessa in relazione alle scadenze pattuite contrattualmente, per la parte che eccede il valore delle rimanenze lorde calcolate con il metodo del cost to cost.

Gli anticipi a fornitori registrano un decremento di 17 migliaia di Euro, principalmente dovuto alla ultimazione dell’attività da parte dei fornitori.

Gli impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono esposti al paragrafo “Acquisizioni e portafoglio ordini” della Relazione sulla Gestione.

I. Crediti

Saldo al 31/12/2020	11.269
Saldo al 31/12/2019	9.258
Variazioni	2.011

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020 Entro 12 mesi</i>	<i>31/12/2019 Entro 12 mesi</i>
Verso clienti	5.699	5.455
Verso imprese controllate	3.309	2.432
Verso Imprese collegate	901	828
Verso controllanti	300	96
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57	261
Crediti tributari	543	36
Verso altri	460	150
Totale	11.269	9.258

I crediti verso clienti sono relativi a corrispettivi per fatture emesse e da emettere nei confronti di committenti per lavori effettuati, ed acconti, secondo le modalità stabilite dai contratti.

L’incremento dei crediti verso clienti, avvenuto nell’esercizio è principalmente dovuto all’attività commerciale del periodo.

La voce crediti verso clienti include il credito nei confronti del committente Consorzio Valle Crati per Euro 4,8 milioni circa. Tale credito è stato riconosciuto con un lodo arbitrale divenuto definitivo, ed in tale lodo arbitrale è stato riconosciuto l’intero credito, gli interessi al tasso legale, ed una somma a titolo di risarcimento danni per un importo pari al 5% annuo, oltre le spese tutte, alla favorevole evoluzione del contenzioso nei confronti del committente.

Gli amministratori, con il supporto dei propri legali, hanno ritenuto il credito non solo certo ed resigibile, ma anche integralmente recuperabile in quanto:

- con sentenza pronunciata nell'ottobre del 2019 è stata respinta l'opposizione ad esecuzione proposta dal debitore, e la società ha potuto riassumere una procedura esecutiva (rimasta sospesa in pendenza dell'opposizione) in cui sono accantonati 2,4 milioni di Euro;
- con ordinanza collegiale dell'ottobre 2019 è stato accolto il reclamo al Collegio proposto dalla società avverso l'ordinanza di sospensione di altro pignoramento, e la società assegnataria di 3.095 migliaia di Euro, di cui incassati Euro 766 migliaia in data gennaio 2021, nonché in attesa di assegnazione di ulteriori crediti verso terzi;
- con due sentenze del novembre 2019 è stato riconosciuto l'obbligo dei Comuni facenti parte del Consorzio di corrispondere, pro quota, le quote del credito vantato dalla società, come già statuito dal Commissario ad acta.
- l'importo complessivo dei crediti pignorati è pari a circa 5 milioni di Euro (oltre le somme giacenti presso il tesoriere, di cui si attende l'assegnazione).

Tutto ciò consente gli amministratori della società di valutare integralmente recuperabile, con ragionevole certezza, l'intero credito vantato dalla società.

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo al netto dei fondi rischi su crediti di 835 migliaia di Euro.

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti nel periodo è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2020</i>
Fondo svalutazione crediti	673	-	-	673
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	162	-	-	162
Totale	835	-	-	835

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo in relazione ai rischi in essere sulla recuperabilità dei crediti stessi.

I crediti verso imprese controllate ammontano a 3.309 migliaia di Euro e derivano principalmente dalle prestazioni di servizi (ingegneria, personale), riaddebito di costi a condizioni di mercato, e sono principalmente nei confronti della Fisia Italimpianti succursale Argentina e Acciona Agua Suc. Arg. UTE per Euro 3.195 migliaia.

I crediti verso imprese collegate pari ad euro 901 migliaia sono principalmente relativi a prestazioni di servizi di ingegneria (Euro 749 migliaia nei confronti della Ute Abeima Fisia Salalah ed Euro 152 nei confronti della Ute Abeima Fisia Shuaibah), della medesima natura sono i "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", di importo pari a 57 migliaia di Euro.

I crediti commerciali in valuta estera sono pari a 996 migliaia di USD, 3.077 migliaia di AED (Dirham Emirati Arabi), e 297.101 migliaia di ARS convertiti al cambio vigente alla fine dell'esercizio. Le differenze cambio non realizzate derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla data dell'operazione, ovvero al cambio alla data della fine del precedente esercizio se relative ad operazioni sorte antecedentemente al 2020, sono imputate a conto economico. L'informativa sulle differenze cambio è disponibile al paragrafo C) Proventi e oneri finanziari.

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Medio Oriente</i>	<i>Totale</i>
Verso clienti	4.471	412	816	5.699
Verso imprese controllate	56	3.195	58	3.309
Verso Imprese collegate	-	901	-	901
Verso controllanti	300	-	-	300
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57	-	-	57
Crediti tributari	79	464	-	543
Verso altri	8	452	-	460
Totale	4.971	5.424	874	11.269

I crediti tributari sono principalmente relativi al saldo IVA a credito (relativo al mese di dicembre) che sarà trasferito alla controllante, per effetto della partecipazione della Società alla procedura di liquidazione IVA consolidata di Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati versati acconti IRAP non ricorrendone i presupposti.

Non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee emerse dalle variazioni riportate in sede di determinazione del risultato fiscale dell'esercizio poichè non vi è la ragionevole certezza della loro completa realizzazione finanziaria entro l'orizzonte temporale implicito nella pianificazione della società.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono variazioni prevalentemente correlate alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione e fondi svalutazione crediti tassati.

Gli altri crediti sono riferiti a depositi cauzionali per 60 migliaia di Euro e, per la differenza, principalmente a crediti per costi da riaddebitare.

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	11.147
Saldo al 31/12/2019	3.269
Variazioni	<u>7.878</u>

L'importo si origina prevalentemente da operazioni di gestione di tesoreria accentrata al fine di ottimizzare i flussi di cassa tra le società partecipate e per supportare l'operatività dei progetti; in particolare risultano in essere crediti al 31 dicembre 2020 per Euro 4.207 migliaia verso la UTE Fisia

Acciona, 3.094 migliaia di Euro verso Fisia Abeima LLC e verso la Fisia Abeima Salalah J.V per Euro 2.346 migliaia.

Atre posizioni sono atte a garantire l'operatività delle partecipate turche, in particolare nei confronti di Fisia & Alkatas JV per Euro 647 migliaia, Fisia Alkatas & Alke JV per Euro 275 migliaia e Fisia Mühendislik per Euro 107 migliaia.

Sono inclusi Crediti verso controllanti per 283 migliaia di Euro nei confronti di Salini Costruttori ed 106 migliaia di Euro nei confronti della controllata Brennero Galleriacque S.c.a.r.l., per il trasferimento degli incassi dal cliente relativi all'attività di gestione di un impianto di trattamento acque.

Di seguito alleghiamo una tabella di dettaglio con i dati comparativi:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Imprese Controllanti			
Salini Costruttori S.p.A.	283	269	14
Totale	283	269	14
Imprese controllate			
Brennero Galleriacque S.c.r.l.	106	598	(492)
Fisia LLC	81	26	55
Fisia Alkatas JV	647	547	100
Fisia Mühendislik	107	80	27
Fisia Alkatas Alke JV	275	413	(138)
Fisia It – Acciona UT	4.207	-	4207
Totale	5.423	1.664	3.759
Imprese collegate			
Fisia Abeima LLC	3.094	1.335	1.759
Fisia Abeima Salalah JV	2.346	-	2346
Totale	5.440	1.335	4.105
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Fisia Ambiente S.p.A.	1	-	1
Totale	1	-	1
Totale	11.147	3.268	7.879

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	70
Saldo al 31/12/2019	221
Variazioni	<u>(151)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Depositi bancari	58	211
Denaro e altri valori in cassa	12	10
Totale	70	221

I depositi bancari e fondi cassa espressi in valuta estera ammontano a 8 migliaia di USD, 168 migliaia di AED (Dirham Emirati Arabi), 3 migliaia di KWD (Dinero Kuwait), 24 migliaia di SAR, (Saudi Ryals), 36 migliaia di ARS (Peso Argentino) e sono convertiti al cambio corrente alla fine dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	88
Saldo al 31/12/2019	81
Variazioni	<u>7</u>

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Risconti attivi		
Commissioni su fidejussioni	8	5
Assicurazioni	4	14
Affitti	24	21
Altri	52	41
Totale ratei e risconti attivi	88	81

I risconti attivi sono principalmente costituiti da commissioni su fidejussioni addebitate anticipatamente dagli istituti finanziari emittenti (di competenza dell'esercizio successivo) per

fidejussioni di buona esecuzione lavori rilasciate a favore di committenti, affitti e altri costi di competenza di esercizi futuri.

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	(4.237)
Saldo al 31/12/2019	(1.592)
Variazioni	<u>(2.645)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Capitale Sociale	3.400	3.400
Riserva legale	5	5
Altre riserve	8.025	6.214
Utili (perdite) portati a nuovo	92	92
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.759)	(11.303)
Totale	(4.237)	(1.592)

Il Capitale Sociale della Fisia Italimpianti S.p.A. ammonta a Euro 3.400.000, diviso in n. 3.400.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 di proprietà dell'unico socio Webuild S.p.A. La Società non detiene azioni proprie.

<i>Descrizione</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Risultati a nuovo</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili esercizi precedenti/ Utile/Perdita dell'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2018	3.400	2	46	311	49	3808
Destinazione risultato 2018	-	3	46	-	(49)	-
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	(97)	-	(97)
Rinuncia a credito in conto copertura perdite	-	-	-	6.000	-	6.000
Risultato d'esercizio 2019	-	-	-	-	(11.303)	(11.303)
Saldo al 31 dicembre 2019	3.400	5	92	6.214	(11.303)	(1.592)
Destinazione risultato 2019	-	-	-	(11.303)	11.303	-
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	249	-	249
Rinuncia a credito in conto copertura perdite	-	-	-	12.865	-	12.865
Risultato d'esercizio 2020	-	-	-	-	(15.759)	(15.759)
Saldo al 31 dicembre 2020	3.400	5	92	8.025	(15.759)	(4.237)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto, relativamente alla destinazione del risultato 2019, sono stati deliberati dall'Assemblea Ordinaria del 7 aprile 2020.

I movimenti avvenuti nell'esercizio, aventi ad oggetto la Riserva da differenze di traduzione, sono relativi alla valutazione delle partecipazioni detenute in società i cui bilanci sono redatti in valute diverse dall'euro come descritto alla sezione I "Principi contabili e criteri di valutazione" il cui saldo alla fine dell'esercizio ammonta a 422 migliaia di Euro.

Altra movimentazione del Patrimonio Netto occorsa nell'esercizio, è stata relativa alla rinuncia ai crediti da parte dell'azionista Webuild S.p.A. per un importo pari a 12.865 migliaia di Euro (valore fiscale 12.865 migliaia di Euro), al fine di superare la condizione di deficit patrimoniale, verificatasi nel corso dell'esercizio.

La società, alla fine dell'esercizio 2020, si trovava nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del CC, con un Patrimonio Netto negativo pari ad Euro 4.236.703.

La Controllante Webuild S.p.A. si è impegnata, qualora se ne ravvisasse la necessità, a supportare la società nel prossimo esercizio. Peraltro si segnala che nel 2021, precedentemente alla data di redazione del presente bilancio la controllante ha effettuato rinunce su crediti per un ammontare di Euro 6.718.700 in data 18 febbraio 2021 al fine di ricostituire il Patrimonio Netto.

Di seguito viene riportata l'informativa richiesta in merito alla disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (A, B, C,)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.400			3.600	
Riserve di utili:					
Riserva legale	5	B	-	8	
Utili portati a nuovo	92	B		159	
Altre riserve					
- Riserva da differenze di traduzione (partecipazioni in valuta estera)	422	B			
- Riserva copertura perdite	7.563	B			
- Riserva per utili su cambi	41	B			
Totale	11.524			-	
Quota non distribuibile	11.524		-		
Residua quota distribuibile	-				

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2019	12.334
Saldo al 31/12/2020	5.525
Variazioni	<u>6.809</u>

La voce Fondi per rischi ed oneri ha un importo pari a 12.334 migliaia di Euro, ed è costituita da:

- Fondo rischi contenziosi giuslavoristici per un importo pari a 25 migliaia di euro
- Fondo rischi per perdite su partecipazioni per un importo pari 12.309 migliaia di Euro

Il fondo rischi contenziosi, il cui accantonamento è avvenuto nell'esercizio, è relativo al rischio di possibili contenziosi per cause di lavoro.

Il fondo rischi per perdite su partecipazioni, è relativo alla porzione di patrimonio netto delle partecipazioni che la società Fisia Italimpianti detiene in società controllate o collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, che presentato alla data di chiusura dell'esercizio un patrimonio netto negativo.

Di seguito è riepilogata la movimentazione:

Entità	Saldo 31.12.2019	Accantonamento	Rilasci	Altri movimenti	Saldo 31.12.2020
<i>Fondo rischi contenziosi</i>	25	-	-	-	25
<i>Totale</i>	25	-	-	-	25
<i>Fondo rischi per perdite su partecipazioni:</i>					
Fisia Abeima LLC	3.883	2.854	-	(543)	6.195
Fisia Alkatas & Alke JV	0	5	-	-	5
Fisia Alkatas JV	1.374	0	1.075	-	298
Fisa LLC	0	5.957	-	(405)	5.552
Fisia Mühendislik	70	54	-	(24)	99
Ute Abeima Fisia Salalah	173	1	-	(15)	159
<i>Totale</i>	5.500	8.871	1.075	(987)	12.308
<i>Fondi per rischi ed oneri Totale</i>	5.525	8.871	1.075	(987)	12.334

La colonna "altri movimenti" è relativa alle entità che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro, la cui quota di pertinenza di patrimonio netto tradotta in euro, varia anche a seguito della variazione dei tassi di cambio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	689
Saldo al 31/12/2019	869
Variazioni	<u>(180)</u>

La variazione è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Totale al 31 Dicembre 2019	869
<i>Incrementi per:</i>	
- accantonamento dell'esercizio	375
<i>Decrementi per:</i>	
- uscite/anticipazioni/trasferimenti INPS	(195)
- fondi pensione	(360)
Totale variazione del periodo	(180)
Totale al 31 Dicembre 2020	689

Il fondo rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, al netto degli anticipi erogati. Le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono state destinate ai fondi di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le stesse al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in ottemperanza alle scelte esercitate esplicitamente o tacitamente, dai dipendenti. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2020 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione ed agli enti previdenziali.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	23.266
Saldo al 31/12/2019	17.097
Variazioni	6.169

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e la scadenza degli stessi. La composizione dei debiti è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i> <i>Entro</i> <i>12 mesi</i>	<i>31/12/2019</i> <i>Entro</i> <i>12 mesi</i>
Debiti verso banche	3.934	180
Acconti e anticipi	1.908	1.641
Debiti verso fornitori	3.665	4.134
Debiti verso imprese controllate	397	880
Debiti verso collegate	6.136	4.006
Debiti verso controllanti	3.676	3.350
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.753	838
Debiti tributari	420	438
Debiti verso istituti di previdenza	566	656
Altri debiti	811	974
Totale	23.266	17.097

Al 31 dicembre i debiti verso banche ammontano a 3.934 migliaia di Euro, principalmente dovuti all'esposizione verso il Banco de Patagonia per una linea di credito concessa per necessità finanziarie legate alle obbligazioni verso la UTE operativa in Argentina cedente il contratto Riachuelo lotto 2, il saldo in Euro al 31 dicembre 2020 è pari a 3.164 migliaia e controvaluta ARS (Peso Argentino) 326.699 migliaia, garantito dalla controllante Webuild S.p.A..

I debiti verso fornitori terzi e appartenenti al gruppo in valuta sono convertiti al cambio in vigore alla fine dell'esercizio. Le differenze cambio non realizzate, derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla data dell'operazione, ovvero al cambio alla data della fine del precedente esercizio, sono imputate a conto economico. I debiti verso fornitori in valuta sono pari a 1.059 migliaia di USD, 1.406 migliaia di AED (Dirham Emirati Arabi), 16 migliaia di QAR (Riyals

Qatar), 165 migliaia di KWD (Dinero Kuwait), 5 migliaia di SAR (Ryals Saudi), 9 migliaia di OMR (Oman Ryals) e 649 migliaia di ARS (Peso Argentino).

I debiti verso controllate sono per 83 migliaia di Euro relativi agli accertamenti dei costi ribaltati da Brennero Galleriacque e per 314 migliaia di Euro alla quota capitale della Fisia LLC (Oman) sottoscritta ma non ancora versata.

I debiti verso collegate sono rappresentati principalmente da un finanziamento (in USD) a breve termine concesso dalla Ute Abeima Fisia Shuaibah per 6.800 migliaia di USD.

I Debiti verso la controllante Webuild S.p.A. ammontano a 3.676 migliaia di Euro, e per un importo pari a 2.609 migliaia di Euro sono debiti aventi natura finanziaria e per un importo pari a 1.067 migliaia di Euro sono debiti aventi natura commerciale. Tale posizione include debiti finanziari nei confronti di filiali estere della controllante Webuild S.p.A. per Euro 2.557 migliaia.

I debiti tributari sono relativi a IVA ad esigibilità differita per 190 migliaia di Euro, ritenute operate per lavoro dipendente e lavoro autonomo per 230 migliaia di Euro.

Non è stato effettuato stanziamento per IRES e IRAP nell'esercizio essendo la base imponibile negativa.

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso il personale per ferie non godute, retribuzioni differite e relativi contributi per complessivi 775 migliaia di Euro, e verso altri terzi per 36 migliaia di Euro. Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

I debiti verso le controllate, le controllanti, le collegate e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono composti come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Controllate</i>	<i>Controllanti</i>	<i>Collegate</i>	<i>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>Totale</i>
Debiti commerciali	83	1067	-	196	1.346
Debiti finanziari	-	2.609	6.136	1.557	10.302
Altri debiti	314	-	-	-	314
Totale	397	3.676	6.136	1.753	11.962

La ripartizione dei debiti per area geografica è la seguente:

	<i>Italia</i>	<i>UE</i>	<i>Medio Oriente</i>	<i>Sud America</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Totale</i>
Debiti						
Verso fornitori	1.732	912	1005	7	9	3.665
Verso controllate	83	-	314	-	-	397
Verso controllanti	3.676	-	-	-	-	3.676
Verso collegate	-	6.136	-	-	-	6.136
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1	1009	743	1.753
Totale	5.491	7.048	1.320	1.016	752	15.627
Acconti	-	696	1.211	-	-	1.861
Altri debiti	2.566	-	-	3165	-	5.731
Totale debiti	8.057	7.698	2.531	4.181	752	23.219

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	43
Saldo al 31/12/2019	130
Variazioni	<u>(87)</u>

I ratei passivi sono relativi a commissioni su fidejussioni per buona esecuzione lavori, maturate alla fine dell'esercizio, non ancora addebitate dagli istituti emittenti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo 2020	3.977
Saldo 2019	9.501
Variazioni	<u>(5.524)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e delle prestazioni	3.368	4.237	(869)
Variazione lavori in corso su ordinazione	47	-	47
Altri ricavi e proventi	562	5.264	(4.702)
Totale	3.977	9.501	(5.524)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano principalmente i servizi forniti alle società controllate e collegate relativamente a prestazioni tecniche per Euro 1.710 migliaia.

Valore della produzione per area geografica

<i>Area</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>Totale</i>
Italia	230	226	456
UE	1.816	6	1.822
Sud America	423	5	428
Medio Oriente	946	325	1.271
Totale	3.415	562	3.977

Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive	77	2.212	(2.135)
Risarcimento danni	113	1.766	(1.653)
Recupero costi e altri	372	1.286	(914)
Totale	562	5.264	(4.702)

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano principalmente lo stralcio di posizioni debitorie prescritte. Si tratta pertanto di ricavi aventi natura eccezionale.

I recuperi costi riguardano prevalentemente riaddebiti di costo alle JV ed a fornitori.

B) Costi della produzione

Saldo 2020	13.401
Saldo 2019	13.388
Variazioni	<u>13</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	118	84	34
Servizi	3.026	3.704	(678)
Godimento di beni di terzi	510	497	13
Salari e stipendi	5.401	5.987	(586)
Oneri sociali	1.435	1.542	(107)
Trattamento di fine rapporto	374	392	(18)
Altri costi del personale	236	340	(104)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37	47	(10)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44	55	(11)
Accantonamenti per rischi	0	25	(25)
Oneri diversi di gestione	2.220	715	1505
Totale	13.401	13.388	13

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da acquisti di componenti e ricambi destinati alle commesse, da forniture in opera, e, per i servizi, da subappalti, lavorazioni esterne, consulenze legali e tecniche, costi di trasporto, spese viaggio e servizi assicurativi.

Si rileva che la voce “Servizi” include gli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 16 migliaia di Euro (corrisposti alla Controllante in quanto rientrano nell’attività lavorativa, svolta dagli stessi a favore del Gruppo) e compensi spettanti al Collegio Sindacale per 15 migliaia di Euro. L’Amministratore Delegato non percepisce emolumento, rientrando l’attività svolta nella prestazione lavorativa già svolta a favore del Gruppo e come tale già compensata.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende in prevalenza costi per noleggi di attrezzature ed autovetture (210 migliaia di Euro) ed affitti degli uffici della sede di Genova e degli altri luoghi di esercizio dell’attività (299 migliaia di Euro).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

Il costo del lavoro del personale assunto dalla Sede ammonta a 7.447 migliaia di Euro.

L'organico medio aziendale assunto dalla Sede ed il numero dei dipendenti sono di seguito esposti:

<i>Organico</i>	<i>Media periodo 2020</i>	<i>Numero dipendenti al 31/12/2020</i>	<i>Media periodo 2019</i>	<i>Numero dipendenti al 31/12/2019</i>
Dirigenti	9	10	10	10
Quadri	33	33	38	35
Impiegati	52	49	52	52
Totale	94	92	100	97

Nel periodo sono entrate 11 unità e uscite 16 unità.

Il costo del lavoro del personale assunto dalle Branches in Dubai, Abu Dhabi, Saudi Arabia e Argentina ammonta a 787 migliaia di Euro. Alla fine dell'esercizio, il personale impiegato presso le Branch estere è di 11 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono calcolati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione secondo quanto enunciato nei "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e sono pari a 37 migliaia di Euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a 44 migliaia di Euro e sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le aliquote utilizzate sono indicate nei "Principi contabili e criteri di valutazione".

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte e tasse, registrazioni	127	98	29
Spese di rappresentanza e ospitalità	1	7	(6)
Spese per iscrizioni ad associazioni	10	12	(2)
Spese per multe e ammende	4	81	(77)
Sopravvenienze passive	2.058	492	1.566
Spese diverse	20	25	(5)
Totale	2.220	715	(91)

La voce è quasi principalmente composta dalle sopravvenienze passive dell'anno dovute ad una scontistica di tipo commerciale relativa a fee fatturate in anni precedenti nei confronti della controllata Fisia Alkatas JV. Le spese per multe e ammende, le minusvalenze immobilizzazioni materiali, le sopravvenienze passive rappresentano costi di natura eccezionale.

Le imposte e tasse si riferiscono in parte a costi per la legalizzazione di documenti presso le Ambasciate straniere e registrazioni delle Branches e ad altre imposte indirette.

Le spese diverse sono prevalentemente costituite dagli oneri sostenuti a seguito della definizione a titolo transattivo delle pretese già avanzate da un committente.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2020	345
Saldo 2019	184
Variazioni	<u>161</u>

Diamo di seguito la ripartizione dei proventi e oneri finanziari:

Altri proventi finanziari - Proventi diversi dai precedenti

<i>Descrizione</i>	<i>Controllanti</i>	<i>Controllate</i>	<i>Altri</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Altri proventi finanziari	14	2.566	1	2.581	586
Totale	14	2.566	1	2.581	586

Gli altri proventi finanziari verso le controllanti (14 migliaia di Euro netti) sono relativi al C/C di corrispondenza intrattenuto con la controllante diretta Webuild S.p.A. e la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A. e sono regolati a tassi di mercato.

Gli altri proventi finanziari verso controllate sono quasi interamente nei confronti di Fisia Ital succ Argentina e Acciona Agua per Euro 2.566 migliaia.

Gli altri proventi finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi di mora maturati nei confronti di un cliente.

Interessi e altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Controllate</i>	<i>Controllanti</i>	<i>Altri</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Interessi passivi da debiti finanziari	-	404	2.179	2.583	48
Spese e commissioni bancarie	-	-	65	65	5
Totale	-	404	2.244	2.648	53

Gli interessi passivi da debiti finanziari sono relativi ai finanziamenti a breve con la controllante Webuild S.p.A. per 404 migliaia di Euro, di cui Euro 320 migliaia attraverso la succursale Argentina, regolati a tassi di mercato. Il saldo degli interessi passivi finanziari verso altri è composto da oneri finanziari verso il Banco de Patagonia, già mezionato nel paragrafo relativo ai Debiti.

Utili e perdite su cambi

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>		<i>2019</i>	
Utili su cambi:				
- realizzati	1.600		492	
- non realizzati	3.312		67	
Totale differenze cambio attive		4.912		559
Perdite su cambi:				
- realizzate	(1.550)		(769)	
- non realizzate	(2.951)		(138)	
Totale differenze cambio passive		(4.501)		(907)
Differenze cambio nette		411		(348)

Le differenze cambio attive nette non realizzate imputate al conto economico nell'esercizio ammontano a 361 migliaia di Euro.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo 2020	(6.720)
Saldo 2019	(8.335)
Variazioni	<u>(1.615)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Rivalutazioni di partecipazioni	3.091	504	2.587
Svalutazione di partecipazioni	(9.811)	(8.839)	(972)
Totale	(6.720)	(8.335)	(1.615)

La voce Rettifiche di valore di attività finanziarie di partecipazioni rappresenta la quota di risultato dell'esercizio 2020 delle partecipazioni in controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto in base alle quote di possesso.

Le rivalutazioni riguardano le seguenti partecipazioni:

- 1.075 migliaia di Euro sono relativi alla quota risultato di Fisia & Alkatas JV,
- 2.016 migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Fisia Acciona UTE.

Le svalutazioni riguardano le seguenti partecipazioni:

- (485) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Ute Abeima Fisia Shuaibah,
- (19) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Fisia Alkatas & Alke JV,
- (6.398) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Fisia LLC,
- (1) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Ute Abeima Fisia Salalah.
- (2.854) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Fisia Abeima LLC,
- (54) migliaia di Euro sono relativi alla quota di risultato di Fisia Mühendislik.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo 2020	40
Saldo 2019	734
Variazioni	<u>(694)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte correnti	(63)	(2)	(61)
Provento da consolidato fiscale	102	736	(634)
Totale	40	734	(694)

Non sono state stanziare imposte IRES e IRAP correnti non ricorrendone i presupposti.
Di seguito la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
	<i>%</i>	<i>%</i>
IRES - Aliquota ordinaria applicabile	24,00	24,00
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:</i>		
Costi indeducibili /proventi non imponibili – differenze permanenti	(13,63)	(18,09)
Differenze temporanee per le quali non è possibile determinare il beneficio ottenibile con ragionevole certezza	0,35	0,03
Totale effetto variazioni	(13,28)	(18,06)
Totale aliquota IRES	10,72	5,94
Conguaglio anno precedente / imposte estere	0,25	-
IRES - Aliquota effettiva		
Totale % imposte sul risultato ante imposte	(0,25)	(5,94)

La presente tabella è riferita alla sola IRES. Non si è tenuto conto dell'IRAP considerata la sua particolare natura.

Il saldo delle imposte è positivo per 40 migliaia di Euro, derivante dal conguaglio provento da consolidato fiscale riconosciuto dalla Consolidante per l'esercizio 2019, quale compenso per la perdita fiscale generata conferita al Consolidato fiscale, in base al Regolamento di adesione al Consolidato Nazionale sottoscritto per Euro 102 migliaia, la differenza è riferibile ad imposte dirette estere. La base imponibile IRES del periodo è negativa; ed inoltre non è stata contabilizzata al 31 dicembre alcuna stima del provento da consolidato fiscale per la perdita fiscale del periodo da trasferire alla Capogruppo per l'esercizio 2020.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Garanzie emesse a favore di terzi	52.442	45.299

Le fidejussioni a favore di terzi si riferiscono principalmente a garanzie derivanti da obblighi contrattuali verso i committenti, rilasciate per anticipazioni incassate, buona esecuzione lavori e svincolo ritenute a garanzia, e fidejussioni per la partecipazione a gare.

La società ha in essere garanzie emesse a favore di terzi rilasciate nell'interesse di:

- "Fisia Alkatas JV" per un importo pari a 4.184 migliaia di Euro;
- "Fisia Alkatas Alke JV" per un importo pari a 842 migliaia di Euro;
- "UTE Abeima Fisia Shuaibah" per un importo pari a 6.754 migliaia di Euro;
- "UTE Abeima Fisia Salalah" per importo pari a 13.098 migliaia di Euro.

Si evidenzia inoltre la garanzia rilasciata dalla controllante Webuild S.p.A. nei confronti del Banco de Patagonia emessa in data 11 febbraio 2020 per il valore di USD 6.500 migliaia, controvalutata al 31 dicembre 2020 in Euro 5.677 migliaia, a fronte del finanziamento concesso dall'istituto bancario alla succursale argentina di Fisia Italimpianti S.p.A.

Si segnala altresì che la controllante Webuild S.p.A. ha emesso lettere di patronage per complessivi 18.288 migliaia di Euro, nell'interesse di UT Fisia Acciona.

Si informa che nel gennaio 2020 è iniziata una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte IRES, IRAP ed IVA relative all'anno 2017, poi sospesa anche a causa dell'emergenza Covid-19, ripresa a gennaio 2021 e tutt'ora in corso. Allo stato attuale non sono emersi particolari elementi di rilievo.

Nel corso dell'esercizio si è instaurata una controversia tra la Fisia Abeima Salalah JV, partecipata dalla Fisia LLC (Oman), ed un suo fornitore, il cui contratto è stato risolto per inadempimento. Alla data di redazione del bilancio tale contenzioso risulta ancora nelle fasi preliminari, per cui i legali che assistono la società partecipata non possono al momento esprimersi in merito al relativo esito. Il management della società ritiene comunque infondata la richiesta e legittima la risoluzione del contratto e quindi remoto il rischio di soccombenza.

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), si segnala che nell'anno in corso la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazioni pubblica.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 31 dicembre 2020 è avvenuto il ripianamento operato dalla controllante atto alla ricostituzione del patrimonio netto menzionato in precedenza.

Si segnala inoltre che è in corso di rinnovo nel mese di marzo 2021 la certificazione SOA in possesso della Società, ed in particolare che, oltre al rinnovo delle categorie già in essere, l'attestazione SOA che richiama, tramite Avvalimento Stabile Infragrupo Webuild/Fisia Italimpianti e, per la sola categoria OS14, Astaldi/Fisia Italimpianti, sarà illimitata per le categorie di seguito elencate:

- OG1 (Edifici civili ed industriali);
- OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione);
- OG7 (Opere marittime e lavori di dragaggio);
- OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica);
- OG9 (Impianti per la produzione elettrica);
- OG10 (Impianti per la trasformazione e la distribuzione energia elettrica);
- OG11 (Impianti tecnologici);
- OG12 (Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale);
- OS3 (Impianti idrico-sanitari);
- OS4 (Impianti elettromeccanici-trasportatori);
- OS14 (Impianti smaltimento e recupero rifiuti);
- OS21 (Opere strutturali speciali);
- OS22 (impianti di Potabilizzazione e depurazione);
- OS28 (Impianti termici e di condizionamento);
- OS30 (Impianti interni elettrici).

Proposta di destinazione del risultato netto dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, nel sottoporre all'approvazione dell'azionista il sovra esteso bilancio di esercizio, evidenzia che la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ammonta ad Euro 15.759.468,07 e che il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2020, è negativo per il complessivo importo di Euro 4.236.703,64, versandosi, pertanto, nella situazione di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Tuttavia, con nota del 18 Febbraio 2021, la controllante Webuild S.p.A. ha comunicato la rinuncia a propri crediti finanziari per l'importo di Euro 6.718.700,00, espressamente indicandone la destinazione a riserva in conto copertura perdite, così superando la fattispecie di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice Civile. All'esito della contabilizzazione dell'intervenuta rinuncia nei termini disposti dall'azionista, detta riserva a copertura perdite ammonta a complessivi Euro 14.281.225,53; di essa l'integrale utilizzo in sede assembleare a parziale copertura della perdita sofferta nell'esercizio in esame, dando atto che, a seguito del ripianamento suggerito, la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/20 risulterà per un importo di Euro 1.478.242,54 che si propone di rimandare a nuovo.

Genova, 4 marzo 2021


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gianfranco Catrini